



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 05 ottobre 2022**



Prime Pagine

05/10/2022	Corriere della Sera	6
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	Il Fatto Quotidiano	7
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	Il Foglio	8
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	Il Giornale	9
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	Il Giorno	10
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	Il Manifesto	11
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	Il Mattino	12
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	Il Messaggero	13
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	Il Resto del Carlino	14
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	Il Secolo XIX	15
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	Il Sole 24 Ore	16
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	Il Tempo	17
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	Italia Oggi	18
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	La Nazione	19
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	La Repubblica	20
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	La Stampa	21
	Prima pagina del 05/10/2022	
05/10/2022	MF	22
	Prima pagina del 05/10/2022	

Primo Piano

04/10/2022	Ansa	23
	Pnrr: Assoporti, serve robusta semplificazione norme portualità	

04/10/2022	Ansa		24
Energia: Lanzetta, il futuro è Italia autonoma con rinnovabili			
04/10/2022	bresciaoggi.it	<i>Società Editrice Athesis S.p.A.</i>	25
Energia: Lanzetta, il futuro è Italia autonoma con rinnovabili			
04/10/2022	FerPress		26
Assoport: un anno fa la sottoscrizione del Patto per Parità di Genere. Associazione ribadisce il proprio impegno			
04/10/2022	ilcittadinodimessina.it	<i>Redazione</i>	27
Parità di genere. Costituito il Comitato unico di garanzia dell'AdSP dello Stretto			
04/10/2022	Informare		28
Il progetto "Women in Transport - the challenge for Italian Ports" compie un anno			
04/10/2022	Informatore Navale		29
ASSOPORTI - "Women in Transport" Un anno fa la sottoscrizione del Patto per la Parità di Genere			
04/10/2022	Informazioni Marittime		30
Women in Transport, il progetto Assoport compie un anno			
04/10/2022	Internet Casa	<i>Francesca Finardi</i>	31
PNRR e Transizione Digitale: di cosa si tratta?			
04/10/2022	larena.it	<i>Società Athesis S.p.A.</i>	33
Energia: Lanzetta, il futuro è Italia autonoma con rinnovabili			
04/10/2022	lasicilia.it		34
Energia: Lanzetta, il futuro è Italia autonoma con rinnovabili			
05/10/2022	Messaggero Marittimo		35
Assoport, l'impegno per la parità di genere			
04/10/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	36
Un anno fa la sottoscrizione del Patto per la Parità di Genere			
04/10/2022	transportonline.com		37
Assoport, serve robusta semplificazione norme portualità			

Savona, Vado

04/10/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	38
Un deposito di GNL nel terminal Reefer di Vado: "Sarà hub per le navi in Liguria"			
04/10/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	39
Porti Genova e Savona, a inizio 2023 partiranno i lavori per elettrificare i poli passeggeri			

Genova, Voltri

04/10/2022	Ansa		40
Poli passeggeri porti Genova e Savona elettrificati nel 2023			
04/10/2022	Ansa		41
Porti: poli passeggeri Genova e Savona elettrificati nel 2023			
04/10/2022	Ansa		42
Autorità portuale Genova vuole deposito Gnl a Vado			

04/10/2022	Ansa	43
<hr/>		
04/10/2022	Ansa	44
<hr/>		
04/10/2022	BizJournal Liguria	45
<hr/>		
04/10/2022	FerPress	47
<hr/>		
04/10/2022	Il Nautilus	49
<hr/>		
04/10/2022	Informatore Navale	50
<hr/>		
04/10/2022	PrimoCanale.it	51
<hr/>		
04/10/2022	Ship Mag	52
<hr/>		
04/10/2022	Ship Mag	54
<hr/>		
04/10/2022	Ship Mag	55
<hr/>		

Ravenna

05/10/2022	Cronaca di Ravenna	57
<hr/>		
04/10/2022	RavennaNotizie.it	58
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

04/10/2022	Tiscali	59
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

04/10/2022	(Sito) Adnkronos	60
<hr/>		
04/10/2022	(Sito) Adnkronos	61
<hr/>		
04/10/2022	(Sito) Adnkronos	62
<hr/>		

04/10/2022	Informare		63
Nel porto di Civitavecchia sono stati inaugurati 10 nuovi silos per la raccolta di oli vegetali Sono stati realizzati dalla Stock Sinergy Civiterminal			

Napoli

04/10/2022	Il Nautilus		64
CANTIERE NAVALE VITTORIA AL FORUM DELLE FUNZIONI DI GUARDIA COSTIERA DEL MEDITERRANEO			

04/10/2022	Informatore Navale		65
CANTIERE NAVALE VITTORIA AL FORUM DELLE FUNZIONI DI GUARDIA COSTIERA DEL MEDITERRANEO			

Cagliari

04/10/2022	Ship Mag	<i>Emmanuele Gerboni</i>	66
Porti della Sardegna, il presidente Deiana: 'Col PNRR oltre 170 milioni di investimenti, vinceremo questa sfida'			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

05/10/2022	Messaggero Marittimo		68
A Messina nasce il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità			

04/10/2022	Messina Oggi		69
Parità genere, Autorità Portuale crea CUG			

04/10/2022	Oggi Milazzo		70
Porto di Milazzo, si lavora per una strada di collegamento con l'asse viario			

04/10/2022	Stretto Web		71
Parità di genere: costituito il CUG dell'AdSP dello Stretto			

Focus

04/10/2022	(Sito) Adnkronos		72
Royal Caribbean International: 1.400 opportunità di lavoro per musicisti, artisti e team produzione			

04/10/2022	Il Nautilus		73
UE: i servizi di pilotaggio marittimo sono esentati dalle sanzioni navi russe			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



MOJITO TRAIL
UNMISTAKABLE STYLE.



Battuti Barcellona e Ajax
Inter, notte da riscatto
Un Napoli devastante
di **Bocci, Colombo, Sconceri, Scozzafava**
Tomaselli alle pagine 40, 41 e 43



Negli Stati Uniti
Il prof licenziato
perché boccia
di **Federico Rampini**
a pagina 19

SCARPA
SCARPA.COM



MOJITO TRAIL
UNMISTAKABLE STYLE.

Vantaggi e vincoli

L'EUROPA E IL VERO REALISMO

di **Maurizio Ferrera**

Quando, nel 1986, la Spagna aderì all'Unione europea, il governo di quel Paese sperava di collocarsi sotto l'ala protettrice dell'Italia. A Palazzo Chigi c'era Craxi, alla Farnesina Andreotti, entrambi si erano spesi molto per facilitare l'ingresso di Madrid. Quella speranza andò presto delusa. Poco più di un anno dopo, Craxi fu sostituito da Fanfani, che restò in carica un trimestre. Il successivo governo Gorla resistette nove mesi. Poi arrivarono De Mita e due diversi governi Andreotti.

continua a pagina 28

Ucraina Kiev sfonda, lo zar evoca il test nucleare. Telefonata tra Zelensky e Meloni: piena sintonia

Putin arretra e minaccia

Ue divisa sul fondo per il caro bollette. Mattarella: no alla logica della guerra

di **Lorenzo Cremonesi e Marta Serafini**

Mentre i soldati russi arretrano, abbandonando anche mezzi e munizioni, Putin agita lo spettro del nucleare autorizzando manovre con armi atomiche lungo il confine ucraino. Meloni sente Zelensky: piena sintonia. Il richiamo di Mattarella: no a logiche di guerra. Ue divisa sulla lotta al caro bollette.

da pagina 2 a pagina 9

MOSCA, LE DIFFICOLTÀ DELLA MOBILITAZIONE

Le rassegnate reclute russe

di **Marco Imarisio**

Ottanta campi di addestramento e più di 200 mila russi mobilitati per ordine del presidente Putin. Nel bus per il Donbass, tra l'attesa e la paura dei «convocati».

a pagina 5

GIANNELLI
CARO ENERGIA

di **Federico Fubini**

LA GRANDE TRATTATIVA
Ma sul gas
primi spiragli

Quando giovedì il governo di Berlino ha annunciato il piano da 200 miliardi di euro contro il caro energia, i rendimenti dei titoli di Stato italiani a dieci anni erano ai livelli più alti dal drammatico 2012. Con l'economia quasi in recessione e la Banca centrale europea impegnata in una stretta, il termometro dava una temperatura pericolosa.

continua a pagina 8

ASPECT, CLAUSER E ZEILINGER

Fisica, il Nobel ai tre pionieri del computer quantistico

di **Massimo Sideri**



Ai ricercatori Alain Aspect, John Clauser e Anton Zeilinger, pionieri degli studi quantistici, il Nobel per la Fisica.

a pagina 22

VISTO DA PARIGI

«Cambierà le nostre vite»

di **Iacopo Gori**

a pagina 22

I prezzi, lo scudo

RAGIONI E TORTI DI BERLINO

di **Paolo Valentino**

La Germania ha fatto «boom». Anzi, per dirla con Olaf Scholz, ha fatto «doppio boom». Ma i 200 miliardi di euro messi da parte dal governo federale per proteggere le imprese e i consumatori tedeschi dagli effetti devastanti del caro energia, hanno sollevato legittime ondate di critiche negli altri Paesi dell'Unione europea. Le dimensioni dello scudo e i tempi dell'annuncio, fatto il giorno precedente un incontro dei ministri dell'Energia dedicato proprio a cercare un approccio comune per fronteggiare l'esplosione dei prezzi del gas, lasciano di sasso i dirigenti europei e soprattutto riaprono ferite antiche.

continua a pagina 28

Vittima Il corpo della 16enne trafugato dagli agenti e gli inni della rivolta



Nika Shakarami non aveva compiuto ancora 17 anni quando il 20 settembre è stata arrestata a Teheran e poi trovata morta in carcere

Iran, la canzone di Nika morta protestando

di **Viviana Mazza**

Capelli corti, vestita di nero, viso sbarazzino, sorridente. Nel suo ultimo video canta una vecchia canzone. Poi Nika, 16 anni, arrestata durante le proteste a Teheran è stata trovata morta. E il corpo trafugato dalla polizia. In Iran gli inni contro la repressione.

a pagina 17

Politica Le richieste per il governo

La Lega insiste: flat tax e Salvini al Viminale

di **Marco Cremonesi, Paola Di Caro**
Marco Galluzzo e Maria Teresa Meli

Non c'è una lista di ministri consegnati a Giorgia Meloni, ma la Lega insiste su Matteo Salvini al Viminale come «candidato naturale». Occhi puntati anche sul ministero dell'Agricoltura. E non solo. Dal vertice del Carroccio arriva anche la richiesta, già ribadita, «di proseguire sulla flat tax».

da pagina 10 a pagina 14

L'INTERVISTA / BERSANI

«Non lasciamo ai 5 Stelle la storia della sinistra»

di **Monica Guerzoni**



La storia della sinistra «non si affida ai 5 Stelle» dice Bersani. «No alle primarie, serve un partito nuovo».

a pagina 15

21.005
 Noni Nature SpA s.p.a. - 011 3517001 (fax) - L. 467/2004 art. 1 c.1. 001 Milano
 9 771120 498008

WALTER VELTRONI
Prefazione di Carlo Verdelli



STORIE CHE PARLANO DI NOI
Cronache del bene e del male

in libreria **SOLFERINO**

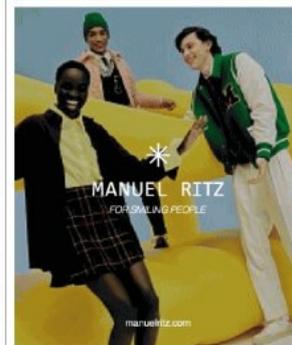
IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Davvero la sofferenza rende migliori? Tra i concorrenti del Grande Fratello che hanno guastato la vita al fragile Marco Bellavia c'è una certa Ginevra Lomborghini: bullizzata durante l'adolescenza, è stata la prima a dire che quell'altro meritava di essere bullizzato. C'è un Giovanni Cacci che ha portato in tv la sua testimonianza di sieropositivo vittima del pregiudizio altrui, ma appena ha visto Bellavia rantolare sul pavimento in preda al malessere della depressione, gli è passato accanto senza degnarlo di uno sguardo, saltando il suo ritiro con un liberatorio: «Finalmente ce lo siamo tolto dai ca». E c'è Wilma Goich, una madre che ha da poco perso la figlia, condizione talmente innaturale che non esiste sostantivo per definirlo, eppure per Bellavia ha avuto solo pa-

Il dolore dei bulli

role di rimprovero, che alle orecchie di un depresso saranno suonate di disprezzo. Questo ennesimo esperimento di lockdown tra persone che non si conoscono conferma che il male del nostro tempo, forse di ogni tempo, è l'indisponibilità a uscire dal porto del proprio ego per prendere il mare aperto e lasciarsi sorprendere dalle tante storie che veleggiavano all'orizzonte. Si pensava che anime graffiate dal dolore fossero più pronte a cogliere i graffi altrui, guardandoli senza giudicarli. Invece la piccola vicenda televisiva di cui sta parlando mezza Italia per distrarsi da bombe e bollette ci rammenta come nessuno più di una vittima sappia indossare i panni indifferenti del carnefice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MANUEL RITZ
FOR SWELING PEOPLE

manuelritz.com



Il rider Sebastian Galassi è morto in un incidente stradale durante una consegna. E subito dopo Glovo lo ha "licenziato" cancellando il suo account. Pietà l'è morta



Mercoledì 5 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 274
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

D'ALEMA Intervista dell'ex premier al "Fatto" "Ma il Pd dove vive? I 5S indispensabili"

■ "Dem vincolati a Draghi, non sanno niente degli Italiani e non parlano mai di pace. Conte ha ricollocato I5Stelle a sinistra"

○ D'ESPOSITO A PAG. 8 - 9



Mannelli



PARLA ARMAROLI (CERN)

"Senza più gas russo, problemi già da febbraio"



○ MAGGIORE A PAG. 5

LA COPPIA SCOPPIA

In Sicilia, Renzi tradisce subito il socio Calenda



○ PROIETTI A PAG. 12

La pace proibita

» Marco Travaglio

Il mantra di chi vuole armare l'Ucraina è sempre stato questo: "Senza le nostre armi, Kiev soccomberà e non ci sarà mai un negoziato di pace". *Si vis pacem gere bellum*, anche se la Costituzione legittima solo la guerra difensiva per l'Italia e i suoi alleati (e l'Ucraina non lo è, né nell'Ue né nella Nato). L'ossimoro migliore lo sfoderò il premier Draghi, quando disse in Parlamento che l'invio di armi è finalizzato alla "de-escalation" militare; e su quell'assunto illogico e incostituzionale le Camere abdicarono ai propri poteri/doveri, dando carta bianca al governo per armare Kiev a piacere fino al 31 dicembre. Ancora al G7 in Germania, il 28 giugno, Draghi scandì: "Armi e sanzioni sono fondamentali per costringere la Russia alla pace. Non c'è pace se l'Ucraina non può difendersi. Anche le sanzioni sono essenziali per portare la Russia al tavolo dei negoziati. Dobbiamo essere sempre pronti a cogliere gli spazi negoziali". Tutti i costituzionalisti - sia quelli fedeli all'articolo 11 sia chi lo straccia per compiacere - sostenevano che, armi o non armi, l'obbligo costituzionale è risolvere la controversia ucraina col negoziato, visto che "l'Italia ripudia la guerra". Lo disse il presidente della Consulta Giuliano Amato. E lo confermò l'ex presidente Cesare Mirabelli: "Prestare aiuto a Kiev, senza entrare nel conflitto, è costituzionalmente legittimo... anche con strumenti bellici. Ma lo sforzo maggiore, nel rispetto dell'art. 11, dev'essere al tavolo dei negoziati. La Carta non nega la guerra di difesa, ma indica la via maestra della diplomazia come soluzione dei conflitti internazionali". Concetto ribadito dal quarto (e finora ultimo) decreto del 26 luglio: "...misura di assistenza nell'ambito dello strumento europeo per la pace per sostenere le Forze armate ucraine...".

Ora però c'è un enorme fatto nuovo: il presidente ucraino Zelensky ha ratificato per decreto la decisione del Consiglio di Sicurezza e Difesa sulla "impossibilità di intrattenere negoziati col presidente della Federazione Russa Vladimir Putin". Cioè ha proibito a se stesso e a ogni autorità ucraina di negoziare. Quindi da ieri inviamo armi a un Paese belligerante che, anche volendo, non può negoziare: vuole risolvere la controversia con la Russia solo con la guerra. E, intendiamoci, è libero di farlo. Noi però non abbiamo (ancora) sostituito il nostro Costituzione con quella ucraina. Dunque, ammesso e non concesso che finora potessimo inviare armi, d'ora in poi non possiamo più, essendo ufficiale che sarebbero usate per una guerra infinita fino all'ultimo ucraino, essendo i negoziati vietati per legge. Eppure, mentre andiamo in stampa, né Draghi né Meloni hanno ancora avvertito Zelensky delle conseguenze della sua svolta sull'Italia. Ma di sicuro lo faranno oggi, no?

UCRAINA DECRETO ZELENSKY: "NO AI NEGOZIATI". MOSCA PRONTA A TEST NUCLEARI

Inviemo armi per la pace, ma Kiev la vieta per legge



BENEDIZIONE USA A MELONI
LA FUTURA PREMIER TELEFONA AL LEADER UCRAINO. CONTE: "IN PIAZZA PER LE TRATTATIVE"

○ GRAMAGLIA E MARRA A PAG. 2 - 3

I COMMENTI DI AZZARITI, PERTICI E VILLONE
I costituzionalisti: "È sempre più arduo giustificare la cobelligeranza italiana"

○ RODANO A PAG. 2 - 3

FIGLI DELL'ÉLITE AL FRONTE? SUBITO LA PACE
Votansky, ex colonnello russo: "Guerra ingiusta, ma Putin non userà l'atomica"

○ IACCARINO A PAG. 4

» DA PRÉVERT A VIAN

Per scrivere belle poesie non aiuta essere intelligenti

» Michel Houellebecq

Jacques Prévert è uno di cui s'imparano le poesie a scuola. Es'impara che gli piacevano i fiori, gli uccelli, i quartieri della vecchia Parigi ecc. A lui l'amore sembrava sbocciare.

A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- Monaco Pd, il problema è il partito a pag. 11
- Gomez Coraggio per finire la guerra a pag. 11
- Tomassini Rivediamo The day after a pag. 4
- Robecchi Il gas e le volpi al pollaio a pag. 11
- Viroli Com'era il Machiavelli privato a pag. 17
- Luttazzi Letta, da tigre a comparsa a pag. 10

ISTRUZIONI PER LA PIAZZA

Iran, vademecum per i manifestanti

○ PROVENZANI A PAG. 16



La cattiveria

Concorrente del "Grande Fratello Vip" bullizzato dagli altri e costretto a lasciare la casa. Ecco dov'era finito Di Maio

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

PROCESSO ALLE PROTESTE

Scioperi a Italpizza, il giudice: "I danni li paghi il Si Cobas"

○ BISON A PAG. 15



SONO COSTATE 14 MILIONI

Le mascherine di Zinga da 2 anni ferme in dogana

○ BISBIGLIA A PAG. 14





il Giornale



MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 236 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

IL NODO DELLA SQUADRA DI GOVERNO Salvini tiene botta: ecco le sue condizioni La Lega: lui al Viminale

Fabrizio de Feo

a pagina 6



DA BARBARI A SAGGI Se la sinistra riabilita Bossi per colpire Matteo

di Francesco M. Del Vico
a pagina 6

IL TOTOMINISTRI Novità Panetta: valuta il «sì» Cingolani verso la riconferma

di Pasquale Napolitano
a pagina 8

LA REALTÀ DISTORTA

di Augusto Minzolini

C'è un automatismo che guida l'orientamento della sinistra e dei media di quell'area dopo ogni sconfitta elettorale: dal giorno dopo cercano l'anello debole per far saltare l'equilibrio del nuovo governo. Nelle esperienze precedenti hanno sempre utilizzato l'ambizione di uno dei leader della coalizione del centrodestra. Lo fecero con Lamberto Dini, con Pier Ferdinando Casini e con Gianfranco Fini. In questa occasione, in mancanza di meglio, tentano un'operazione a rovescio, cioè mettere la premier «in pectore» Giorgia Meloni contro i suoi alleati, in particolar modo contro Matteo Salvini.

Per farlo usano tutti i mezzi: tirano in ballo il pomo della discordia, cioè le aspirazioni di Salvini per il Viminale; oppure, moltiplicano il numero dei ministri «tecnici» per paventare una riduzione del peso degli alleati nel governo. Addirittura, dopo 25 anni tornano a lusingare Umberto Bossi nel vecchio ruolo - per citare un D'Alema d'annata - di «costola della sinistra». All'epoca il Senatùr servì all'uopo per mandare in crisi il primo governo Berlusconi, ora può tornare utile per emarginare Salvini e fargli saltare i nervi. Del resto la locuzione di Machiavelli «il fine giustifica i mezzi» ha sempre ispirato l'agire di quei mondi: il fine resta la conquista del potere, i mezzi e le alleanze cambiano a seconda del momento. Naturalmente, visto che il gioco è vecchio come il cuoco, è soggetto ad un fatale declino. Più o meno come l'ideologia: siamo passati dal socialismo «sol dell'avvenire» al faccione di Giuseppe Conte. L'alleanza ambita, appunto, per tornare al potere.

Un declino che la sinistra sconta anche nella capacità di dividere il centrodestra. Anche perché più sei disorientato e più scambi lucciole per lanterne, specie se sei abituato a guardare la realtà attraverso le lenti dell'ideologia: come minimo ne hai una versione distorta. Se poi hai subito una sconfitta talmente cocente da restarne scioccato al punto di desiderare di cambiar nome, la confusione è totale e paghi un deficit di analisi, rischi cioè di non comprendere la natura e l'equilibrio alla base del governo che sta per nascere.

Ora, per tornare alla realtà, le vicende interne al Caroccio hanno le loro dinamiche, il futuro ci dirà quali. Sugli equilibri interni al governo, invece, contano i gruppi parlamentari e quelli della Lega e di Forza Italia sono stati forgiati (al costo di perdere qualche consenso) nella logica della compattezza e della fedeltà ai leader. Né Salvini, né Berlusconi, infatti, volevano ripetere l'esperienza del governo Draghi, cioè avere delle delegazioni di ministri che perseguono una linea diversa da quella della casa madre. Ecco perché è difficile immaginare l'emarginazione di uno dei leader della coalizione, a cominciare da Salvini: *simul stabunt, simul cadent*. Questa è la realtà. E la prima ad essere consapevole è proprio la Meloni che da quando ha cominciato a studiare da premier si muove, com'è nella natura del ruolo, con prudenza. Poi certo c'è la dialettica interna: Salvini può reclamare il Viminale per poi, di fronte ad un no, puntare ad avere una compensazione negli equilibri interni al governo. Ma questo è nelle cose. Immaginare, invece, un suo isolamento come grimaldello per far saltare il governo è solo l'illusione di una sinistra che spera di avere in tempi brevi un'improbabile rivincita.

GAS, ASSE ROMA-PARIGI FRATELLI DI FRANCIA

La Ue si spacca sull'energia, Germania e Olanda bocciano il fondo anti-rincari. E la Meloni si trova alleata di Macron
Gli stoccaggi non bastano: inverno di razionamenti

UCRAINA, PER GLI AMERICANI NESSUNA CONFERMA

«Test dei russi», cresce l'incubo nucleare

Gaia Cesare



RICONQUISTA L'alzabandiera a Lyman, appena tornata in mani ucraine

Il Cremlino la chiama «retorica nucleare» e usa l'espressione per derubricare a propaganda le ultime indiscrezioni di stampa e le ipotesi sull'uso dell'atomica. Eppure, nonostante le smentite, sempre più numerose e dettagliate si rincorrono le soffiante sui possibili piani di Mosca - addirittura i primi movimenti - che porterebbero dritti all'uso dell'atomica come arma di guerra in Ucraina.

servizi alle pagine 12-13

L'ORRORE ABITUALE Ora l'atomica non è più l'ultimo tabù

di Vittorio Macioce

a pagina 12

Adalberto Signore

La Ue si divide ancora sull'energia. La Germania e l'Olanda sono infatti contrarie all'emissione di debito comune per far fronte al caro-bollette. Ecco perché la Meloni dovrà allearsi con Macron.

servizi da pagina 2 a pagina 4

IL SONDAGGIO

Il voto ai dem? Solo per odio contro la destra

di Stefano Zurlo

Sono tre le direttrici del voto al Pd raccontate dagli elettori. La prima ragione, con uno score del 30 per cento, è «cercare di battere le destre». La seconda è la linea europeista del Nazareno e la terza con il 21 per cento è: «perché l'ho sempre votato».

a pagina 9

CANCEL CULTURE

Il Pd fa la guerra pure alle strade «colonialiste»

di Marco Zucchetti

Tu chiamale, se vuoi, mozioni. Sono la passione del Pd, come le ruspe per Salvini. Le mozioni sono la quintessenza della sinistra emotiva tutta battaglie di principio. A patto che però non riguardino problemi concreti tipo buche, Tari o bus.

a pagina 10

L'ANTICIPAZIONE

«Noi convinti di essere degli dèi saremo solo cloni senza ombelico»

di Michel Houellebecq a pagina 23

PREMIO PER LA FISICA

L'abbraccio delle particelle E il «teletrasporto» vale il Nobel

Maria Sorbi a pagina 17

VVNC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCL.

CON VITAMINA C
PER IL SISTEMA IMMUNITARIO

VVNC
100mg + 100mg
VITAMINA C + ZINC

Alle prime deviazioni dall'influenza, può prevenire VVNC, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione! Evitare l'assunzione prolungata di VVNC. Evitare l'assunzione di VVNC in caso di gravidanza o allattamento. Evitare l'assunzione di VVNC in caso di diabete.

www.vvnc.it

*IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SECONDO I VALORI INDICATI IN ETICHETTA. PER INFORMAZIONI: 02-76000000



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 5 ottobre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Svolta a Brescia, la Procura chiede il processo

Piazza Loggia, ultimo atto I pm: Zorzi e Toffaloni gli esecutori della strage

G.Moroni a pagina 22



Sondrio, ipotesi concussione

Nomine pilotate Ai domiciliari il provveditore

Pusterla a pagina 17



Bollette choc, Europa paralizzata

La ricerca: il conto del gas sfiorerà i tremila euro a famiglia. E i fornitori in difficoltà non rinnovano i contratti a prezzo fisso, meno onerosi. A Bruxelles si litiga. Italia e Francia chiedono un paracadute per le imprese simile a quello del Covid, la Germania guida il fronte del no Servizi alle p. 4 e 5

Viaggio nei circoli dem

E ora la base Pd guarda a sinistra

Ilaria Ulivelli

«D i Berlinguer ti voglio bene c'è rimasto solo i muri». La sfilza di bestemmie (qui «moccoli») invece si ripete ancora viva, dev'essere una questione di Dna.

A pagina 10

L'illustre precedente di Einaudi

I governi tecnici non esistono

Francesco Perfetti

L a pagina più famosa contro i governi tecnici la scrisse Einaudi un secolo fa, quando il sistema politico liberale stava avviandosi verso una crisi mortale.

A pagina 7

LA RUSSIA DIFFONDE LE IMMAGINI DEL CONVOGLIO NUCLEARE MA È MISTERO SULLA DESTINAZIONE. ZELENKY: NON TRATTO PIÙ



Vladimir Putin, 69 anni
A sinistra, il treno nucleare russo

IL TRENO ATOMICO

Farruggia alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Milano

Truffe, Farinelli il finto 007 condannato a 4 anni e 10 mesi

Servizio nelle Cronache

Milano

Tentato omicidio: va a processo solo dopo 12 anni

Giorgi nelle Cronache

Milano

Nella spirale dei debiti: casi in aumento

Gianni nelle Cronache



Iran, detenuta nel carcere horror

Alessia in cella con i dissidenti

Servizio e Bolognini alle pag. 14 e 15



Hanno imbrattato la metropolitana

Arrestati in India 4 writer italiani

L. Bianchi, Ferreri e Belardetti a p. 18 e 19



Nobel per gli studi quantistici

Vince la fisica del teletrasporto

Guadagnucci a pagina 29



Fustellatrici per
produzione scatole
su misura just in time
Tecnologie e soluzioni di packaging

L.C.R. Macchine Automatiche s.r.l.
Via del Lavoro n. 5 - 40050 Castello d'Argile (BO)
Tel.: +39 051 976434 sales@lcrgroup.it
WWW.LCRGROUP.IT





Domani l'ExtraTerrestre

SAN SIRO Milano vuole demolire il suo glorioso stadio, al centro di una colossale speculazione finanziaria cino-americana. Ma c'è chi dice No



Complotti all'italiana

QANON Trump, Dio e Putin. Viaggio nella «tana» italiana fra complottismo no vax e l'attesa della «tempesta»
Giovanna Branca pagina 6



Visioni

INTERVISTA La musicista elettronica Caterina Barbieri si racconta, dall'isolamento all'album «Spirit Exit»
Marco De Vidi pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
e EURO 2,00

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 2022 - ANNO LII - N° 238

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



«Test nucleare russo in vista per l'Ucraina». Con l'allarme del Times, poi smentito da più fonti, sale la tensione sulle mosse di un Putin sempre più in crisi sul terreno. Zelensky vieta il dialogo per decreto, poi chiama Meloni e la ringrazia del nuovo invio di armi come fosse già premier pagine 2, 9

foto di Mikhail Klimentyev/Ap

La retorica nucleare
Verso il baratro, gli arsenali vanno eliminati

FRANCESCO VIGNARCA

Lo spettro dell'uso di ordigni nucleari in guerra, con i conseguenti devastanti impatti, si aggira per il mondo. Nell'Asia orientale ha il volto dei test missilistici nord-coreani.

— segue a pagina 9 —

Welfare
La Destra «rimova» nel preoccupante vuoto a Sinistra

MATTEO JESSOUA

La Destra vince, il Pd mostra una volta di più l'incapacità (la non volontà?) di guidare una coalizione progressista in grado di contendere la vittoria al campo avversario.

— segue a pagina 14 —

Dopo il voto
Due nuove forze per ricostruire il campo progressista

ALDO CARRA

Nel 2008, 20 mln di elettori votavano centro-destra e 16 centro-sinistra. Nel 2018, esplosione del M5S, 11 mln scelsero «né sinistra né destra», il centro-destra si ridusse a 12 mln ed il centro-sinistra a 8.

— segue a pagina 15 —

SCHOLZ DIFENDE IL PACCHETTO ENERGIA DA 200 MILIARDI: «MISURA PROPORZIONATA ALLA NOSTRA ECONOMIA»

Europa divisa, Germania nel mirino

Forti tensioni tra i paesi Ue, in attesa della risposta per far fronte alla crisi energetica della Commissione al Consiglio informale a Praga di venerdì. Berlino e Amsterdam frenano sulla risposta di Gentiloni e Breton di recuperare il «modello Sures». La Germania è accusata

di muoversi da sola, mentre ora, a maggior ragione, dovrebbe giocare la carta della solidarietà, visto che ha una responsabilità particolare nella crisi dell'energia, a causa dell'eccessiva dipendenza dal gas russo. Scholz rivendica il bazoooka da 200 miliardi: cifra proporzionata

alle dimensioni della prima economia del continente, insistono a Berlino. La crisi morde ma in Germania non ci sarà nessun prolungamento della vita delle centrali a carbone: il colosso Rwe rispetterà la data del 2030.

CANETTA, MERLO A PAGINA 3

MELONI VEDE CINGOLANI

«Il caro-bollette è una sfida Ue»

Meloni incontra il ministro uscente della Transizione Cingolani per fare il punto sull'emergenza energia. Non è chiaro chi rappresenterà l'Italia al consiglio europeo del 20-21 ottobre

ma la premier in pectore torna a criticare la Germania e scrive su Fb: quella sull'Energia è una sfida europea». COLOMBO A PAGINA 2

Lele Corvi



ABBIAMO PREMIO CON IL NOBEL LO STUDIO SULL'EVOLUZIONE LUVANA
E IN UN ATTIMO FACCIAMO CROLLARE OGNI TEORIA

all'interno

Nostalgici Il saluto romano?
Un atto d'amore di La Russa

ROBERTO MAGGIONI PAGINA 3

Salario minimo Ok dall'Ue
Ma in Italia non ci sarà

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 5

Droghe Pronte le linee guida,
ma Fd'I già impone il nict

ELEONORA MARTINI PAGINA 4

LA RIVOLTA IN IRAN
Si sollevano le scuole
Piperno reclusa a Evin



La rivolta in Iran non accenna a fermarsi: dopo le università, la mobilitazione si è allargata alle scuole superiori. Intanto giungono notizie sulla detenzione di Alessia Piperno: la trentenne italiana sarebbe detenuta nel carcere di Evin, a Teheran. Farnesina al lavoro. SABAHIA PAGINA 8

BRASILE
Un voto a sfavore dell'Amazzonia



I candidati della destra fanno man bassa di voti anche negli Stati in cui è più alto il livello di deforestazione e più invasivo il modello dell'agribusiness. Lula promette di fermare lo scempio, se diventerà presidente. Ma con i governatori contro non sarà facile. FANTIA PAGINA 8

Sanità
Più degli appelli servirebbe una seria autocritica

IVAN CAVICCHI

Abbiamo letto sui giornali un appello rivolto al Pd e a un non meglio definito «campo progressista» attraverso il quale un autorevole gruppo di intellettuali ed ex eletti chiede di risparmiarci «il rituale inconcludente» di un congresso ridotto ad «una conta».

— segue a pagina 15 —

21005
9 770025 215000
editore: Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. (Imp. CRM/23/2103)





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 274 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 496 - ART. 2, COM. 106, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 5 Ottobre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - ELBO 133

Il riconoscimento

Il Nobel ai tre pionieri della fisica quantistica «Un muro anti-hacker»

Raffaele D'Ettore a pag. 43



I concerti di Napoli

Tutti pazzi per i Coldplay venduti 86mila biglietti la metà da altre regioni

Federico Vacalebre in Cronaca



Nucleare, incubo escalation

►La Nato in allarme: Putin sta preparando un test atomico. E gli ucraini sfondano a sud Meloni: stop al piano tedesco, avanti sul tetto al prezzo del gas. Draghi: «Il Pnrr è di tutti»

L'intervista

Orcel (Unicredit) «Obiettivo stabilità e lavoro al Sud dal Terzo settore»



Ci aspettiamo una recessione lieve e scommettiamo sul Mezzogiorno

Nando Santonastaso a pag. 7

Il caso Lega

Il populismo di governo ha il fiato corto

Alessandro Campi

Per Matteo Salvini, che ieri il consiglio federale della Lega ha formalmente blindato nel ruolo di segretario e ha formalmente candidato per il Viminale, il momento non è dei migliori (sempre meglio tuttavia di quel che è capitato a Letta, anche lui sconfitto alle urne e subito dimissionato). Dall'interno della stessa Lega deve contrastare le accuse dell'ala nordista e indipendentista, coagulata in questi giorni intorno al redivivo Umberto Bossi.

Continua a pag. 43

L'analisi

Perché la politica dei bonus non funziona più

Pietro Spirito

Le cancellerie europee sono di fronte al nodo delle politiche economiche necessarie per affrontare il rincaro delle materie prime energetiche. Imprese e famiglie dovranno sopportare altrimenti incrementi insostenibili di costi. Vanno subito assunte decisioni in grado di mettere in sicurezza un contesto sociale ed economico che manifesta già segnali pesanti di rallentamento. In assenza di meccanismi correttivi, la recessione sarà sbocco inevitabile.

Continua a pag. 43

Champions, il Napoli travolge l'Ajax: 6-1. Spalletti: «Avanti così»



Francesco De Luca

Devastante. Tre vittorie e 13 gol nei primi 270 minuti di Champions League: ecco i numeri del Napoli, di questa squadra meravigliosa che ha ipotizzato l'accesso agli

ottavi. È un risultato raggiunto alla fine del mini girone d'andata del gruppo, con tre gare ancora da giocare. Straripanti questi ragazzi.

L'invitato Taormina, Ciriello, Majorano, Trieste e Ventre nello Sport

Servizi alle pagg. 2, 3 e 5

Il nuovo esecutivo

Le mire di Salvini vuole il Viminale e tre ministeri Tempi più lunghi

Le mire del leghista Salvini sul Viminale rischiano di rallentare il nuovo governo.

Pucci a pag. 8

Il ministro a scuola di Alessandro: «Lotta ai cyberbulli»

►Il 13enne suicida a Gragnano: Bianchi in classe con il capo della Polizia, poi l'incontro con i genitori

Dario Sautto

Alessandro, 13 anni, si uccise lo scorso primo settembre, lanciandosi dal balcone della sua abitazione di Gragnano, in provincia di Napoli. Era disperato, perché perseguitato da un branco di ragazzi e ragazze che lo bullizzava, lo minacciava. E che utilizzava i social. Ieri, a Gragnano, il ministro dell'Istruzione, Bianchi, e il capo della Polizia, Giannini. Sottolineato l'allarme provocato dai social. «Un click può uccidere», lanciata una campagna per il corretto utilizzo dei social.

In Cronaca

Nel Sannio

Mazzette per protesi un ex primario agli arresti domiciliari

Enrico Marra

Per cinque anni appalti pilotati sull'acquisto di protesi ortopediche all'ospedale «Fatebenefratelli» di Benevento. Agli arresti domiciliari l'ex primario, il napoletano Antonio Piscopo.

A pag. 13

Un racconto del maestro Roberto De Simone

«Il mio Carnevale del '68 tra le villanelle e i Beatles»

Roberto De Simone

La folgorazione di *La terra del rimorso* (1961) mi punse di esplosiva luminosità, senza indurmi a voler diventare un musicologo-antropologo alla De Martino, anziché De Simone. Mi morse, invece, un'acuta vocazione a diventare un "tarantato", posseduto da musiche e ritmi che avrei eseguito senza suonare, ma solo ballando, sospinto dai binari di un tamburo a cornice e dai guaiti liturgici prodotti dal violino. (...)

A pag. 15 Madonna dell'Arco, nel 1970



BLATTIC TOPPI sbarazzatene!
D'ORTA LA DISINFESTAZIONE DAL 1937
TEL.: 081 526 4388 / 8122
dorta.it 345 68 64 515

In Germania la mostra «Ballando sul vulcano»

San Gennaro e il Vesuvio Napoli incanta Monaco

Paolo Jorio*

L'implosione di milioni di visi rivolti al Santo Patrono durante la cerimonia dello scioglimento del sangue, il canto delle parenti che invocano, con le antiche litanie, il miracolo e la protezione dallo sterminatore Vesevo, come lo chiamava Leopardi, potrebbero trarci in inganno: non siamo nei giorni della cerimonia del miracolo e nemmeno a Napoli nella Cappella del Tesoro di San Gennaro, ma sotto il cielo grigio di Monaco di Baviera.

Continua a pag. 42



La mostra a Monaco





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144-N° 374
Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.452/2004 art.1, DGB RM

NAZION



Mercoledì 5 Ottobre 2022 • S. Placido

IL GIORNALE DI

Commenta le notizie su

Il nuovo libro
La sfida alla morte di Houellebecq in corsa per il Nobel (con Rushdie)
L'estratto a pag. 25



Imprese in Champions
Barça ko e l'Inter salva Inzaghi
Napoli, 6 gol all'Ajazz
Servizi nello Sport



Golf, l'annuncio
Ryder Cup, a Roma parata di stelle
Gli Usa chiamano Tiger Woods
Rossetti nello Sport



Il caso Carroccio
Le gambe corte del populismo di governo

Alessandro Campi

Per Matteo Salvini, che ieri il consiglio federale della Lega ha formalmente blindato nel ruolo di segretario e lo ha candidato per il Viminale, il momento non è dei migliori (sempre meglio tuttavia di quel che è capitato a Letta, anche lui sconfitto alle urne e subito dimissionario).

Dall'interno della stessa Lega, deve contrastare le accuse dell'ala nordista e indipendentista, coagulatasi in questi giorni intorno al redivivo Umberto Bossi. Dall'esterno del partito, deve scontare il malumore della sua storica base elettorale, a partire dagli industriali del lombardo-veneto, che in massa lo hanno abbandonato per rifugiarsi sotto le insegne di Fratelli d'Italia.

I primi gli rimproverano, più che l'eccesso di leaderismo o le amicizie internazionali non sempre opportune, la rinuncia al mito della Padania libera e sovrana. La sua colpa, dicono, è di aver trasformato il Carroccio in un partito "italiano", finendo per snaturarlo. Si tratta dunque di tornare alle origini: alla Lega sindacato territoriale del Nord, nemica dell'assistenzialismo di Stato e delle liturgie politiche romane; alla Lega celtico-pagana d'un tempo, attraversata da umori libertari e ribelli, e nel frattempo divenuta sin troppo bigotta e clericale.

A pensarla così è soprattutto la vecchia guardia leghista, personaggi a loro modo storici (...)

Continua a pag. 28

Salvini e il Viminale: rallenta il piano per l'esecutivo

► Mandato leghista «Noi vogliamo quattro ministri»

Passaggio di consegne

Meloni-Cingolani: «Si al tetto del gas e stop a Berlino»

Andrea Bassi
Alberto Gentili

ROMA Salvini punta i piedi dopo avere ottenuto l'appoggio del partito: «Voglio il Viminale e tre ministri». È il tempo per il nuovo governo si allungano. Il leader leghista dunque non rinuncia agli Interni: «Se non mi vogliono devono dirlo chiaro».

Pucci a pag. 6

Per gli Esteri in corsa Belloni e Massolo

Camera, spunta l'ipotesi Giorgetti ma FdI vuole tenersi i posti chiave

ROMA Avanza l'ipotesi Giorgetti per la presidenza della Camera. Il titolare del Mise, che è osteggiato dal leader del proprio partito Salvini, avrebbe invece il pla-



cet di FdI, che vuole tenersi i posti chiave. Intanto per il ministero degli Esteri oltre a Belloni spunta il nome del presidente dell'Ispi Giampiero Massolo.

Malfetana a pag. 7

Il Pd in panne

L'opposizione responsabile che serve al Paese
Ferdinando Adornato

Il Partito democratico è alla ricerca di un nuovo inizio. Ebbene, c'è una strategia (...) Continua a pag. 28

Kiev ritorna nei suoi territori

► Le truppe di Zelensky hanno sfondato le linee al Sud e puntano su Kherson: russi in ritirata
«Putin prepara un test nucleare al confine», l'allarme Nato. Gli Usa: nessun rischio imminente

Quattro donne assunte per 5 mesi nell'ufficio postale all'Antartide



In casa al Polo Sud a contare pinguini

L'ufficio postale di Port Lockroy, in un'isola dell'Antartide

Bruschi a pag. 13

ROMA Kiev avanza sul campo e si avvicina a Kherson, mentre Putin allarma la Nato paventando un'ulteriore escalation. Alle pag. 2 e 3

«Incapace di intendere» L'impero di Angelini affidato ad un esterno

► La figlia del re della Tachipirina ottiene la nomina di un amministratore di sostegno

ROMA «Francesco Angelini è incapace di intendere e di volere». È la sentenza del tribunale di Velletri a seguito della causa promossa dalla figlia del re della Tachipirina. L'impero di Angelini affidato ad un esterno: nominato dal giudice un amministratore di sostegno.

Di Corrado a pag. 14

Era solo in casa
Morto a due anni
lasciando la droga
lasciata dal padre

BELLUNO Mangia la droga di papà, muore a 2 anni. A pag. 14

Teoria quantistica
Il Nobel ai tre fisici che immaginano un web senza hacker



ROMA Il Nobel per la fisica va a Clauser (americano), Zellingner (austriaco) e Aspect (francese, accademico del Lincei) (da sinistra nella foto) pionieri della teoria quantistica per un web senza hacker. D'Ettore a pag. 16

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • VERANDE
DETRAZIONE FISCALE 50%
www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA
ACQUARIO, SERVE MAGGIOR RIGORE

La Luna è nel tuo segno e si congiunge a Saturno, il tuo pianeta. La configurazione mette in valore il tuo lato rigoroso e severo, che ti consente di affrontare le situazioni, anche le più complesse, con un distacco che favorisce la lucidità. La tua capacità di fare astrazione dalle contingenze per portare l'attenzione sull'aspetto più sottile si rivela oggi in tutta la sua ricchezza. La tua analisi è ineccepibile.
MANTRA DEL GIORNO
Agendo a distanza si usa meno forza.
L'oroscopo all'interno
© RIPRODUZIONE RISERVATA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (con acquisti separati) separatamente, nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Tiratura: vol. 2° • € 5,00 (tutto Lasta)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 5 ottobre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Modena: chiesto il giudizio immediato

Ritocco mortale al seno La falsa estetista finisce a processo

N. Bianchi a pagina 20



Bollette choc, Europa paralizzata

La ricerca: il conto del gas sfiorerà i tremila euro a famiglia. E i fornitori in difficoltà non rinnovano i contratti a prezzo fisso, meno onerosi. A Bruxelles si litiga. Italia e Francia chiedono un paracadute per le imprese simile a quello del Covid, la Germania guida il fronte del no Servizi alle p. 4 e 5

Viaggio nei circoli dem

E ora la base Pd guarda a sinistra

Ilaria Ulivelli

Di Berlinguer ti voglio bene c'è rimasto solo i muri». La sfilza di bestemmie (qui «moccòli») invece si ripete ancora viva, dev'essere una questione di Dna.

A pagina 10

L'illustre precedente di Einaudi

I governi tecnici non esistono

Francesco Perfetti

La pagina più famosa contro i governi tecnici la scrisse Einaudi un secolo fa, quando il sistema politico liberale stava avviandosi verso una crisi mortale.

A pagina 7

LA RUSSIA DIFFONDE LE IMMAGINI DEL CONVOGLIO NUCLEARE MA È MISTERO SULLA DESTINAZIONE. ZELENKY: NON TRATTO PIÙ



Vladimir Putin, 69 anni
A sinistra, il treno nucleare russo

IL TRENO ATOMICO

Farruggia alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, sulla San Donato

Auto si schianta contro un bus Donna di 62 anni muore sul colpo

Pederzini in Cronaca

Bologna, le richieste di condanna

Droga alla Barca, la resa dei conti Boom di abbreviati

Servizio in Cronaca

Risputa la difesa a tre

Crisi Bologna, Thiago chiede determinazione

Giordano nel QS



Iran, detenuta nel carcere horror

Alessia in cella con i dissidenti

Servizio e Bolognini alle pag. 12 e 13



Hanno imbrattato la metropolitana

Arrestati in India 4 writer italiani

L. Bianchi, Ferreri e Belardetti a p. 14 e 15



Nobel per gli studi quantistici

Vince la fisica del teletrasporto

Guadagnucci a pagina 29

Fustellatrici per produzione scatole su misura just in time
Tecnologie e soluzioni di packaging

L.C.R. Macchine Automatiche s.r.l.
Via del Lavoro n. 5 - 40050 Castello d'Argile (BO)
Tel.: +39 051 976434 sales@lcrgroup.it
WWW.LCRGROUP.IT





IL SECOLO XIX

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 236, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzonidvertising.it

GNN

50 ANNI FA PRIMO DISCO E PRIMO FILM
Beatles e Bond, la doppia
apparizione dei miti

FERDINANDO FASCE / PAGINA 35



IL PREMIO PAGANINI AL CARLO FELICE
Gibboni suona il Cannone
«Emozione grandissima»

GIULIELMINA AUREO / PAGINA 37



DA DOMANI LA MOSTRA AL DUCALE
Rubens, ora l'Italia scopre
il San Sebastiano mai visto

ANNA ORLANDO / PAGINA 39



AVVISO DEL PREMIER AL FUTURO GOVERNO: GLI OBIETTIVI DEVONO ESSERE RISPETTATI, IN GIOCO LA CREDIBILITÀ. LA LEGA INSISTE SU SALVINI AL VIMINALE

Draghi: «Il Pnrr è di tutti»

Gas, Meloni vede Cingolani e studia interventi contro la speculazione. Cresce il rischio razionamento

LE MOSSE DI PUTIN

Giuseppe Agliastro

La Nato allerta i membri: pericolo test nucleare ai confini con l'Ucraina

Putin starebbe pensando a un test nucleare alla frontiera dell'Ucraina. Secondo le rivelazioni del Times, l'allarme è stato lanciato dalla Nato, che ha avvertito i suoi membri. Ma il Cremlino smentisce e accusa la «retorica nucleare» dei media. **L'ARTICOLO / PAGINE 10 E 11**

IL REPORTAGE

Francesco Semprini / INVIATO A KHERSON

Le truppe di Kiev dilagano a Kherson I russi sono in fuga

Le forze armate ucraine hanno messo a segno in questi ultimi giorni importanti successi, guadagnando terreno vero Kherson. Mentre le truppe di Kiev avanzano, i russi bombardano gli insediamenti dove si trovano i civili. **L'ARTICOLO / PAGINA 11**

Il caro bollette sarà la prima emergenza del nuovo governo. Ne è consapevole la premier in pectore Meloni che ieri ha incontrato il ministro per la Transizione ecologica Cingolani. C'è pieno accordo sulla linea da seguire in Europa, con la richiesta di un tetto al prezzo del gas. Nel frattempo Meloni pensa a un piano anti-speculazione per ridurre i prezzi. Il premier uscente Draghi lancia un nuovo monito al futuro governo per il rispetto delle riforme: il Pnrr è un patrimonio di tutti, ha detto, chiedendo che gli obiettivi siano centrati secondo gli impegni presi con l'Ue. **SERVIZI / PAGINE 2-5**

ROLLI



IL PATRON TORNA IN PISTA E GUIDA LE TRATTATIVE, VOCI DI DIMISSIONI DEL CDA



Stankovic-Samp, l'intesa c'è

Tensione sul ruolo di Ferrero

Il tecnico Dejan Stankovic, ex giocatore di Lazio e Inter **BASSO / PAGINE 40 E 41**

IL PARROCO SOSPESO A DIVINIS: LASCIO BONASSOLA, NON IL SACERDOZIO

Don Mignani: «La Chiesa oggi deve aprirsi di più»

«Non lascerò il sacerdozio, mi prenderò il tempo per riflettere come mi è stato suggerito dal Vescovo con la speranza che ci possano essere nuove opportunità di dialogo. Dovrò lasciare la parroc-



chia di Bonassola, ma non la chiesa». Parla Don Giulio Mignani, 52 anni, dopo la Sospensione a Divinis del Ministero, pronunciata dal tribunale ecclesiastico della Curia spezzina. **SPORA / PAGINA 15**

PORTO

Scali passeggeri, poli elettrici dal 2023 a Genova e Savona

Simone Gallotti

«A inizio 2023 partiranno i lavori per elettrificare i poli passeggeri nei porti di Genova e Savona». È Paolo Emilio Signorini, presidente dell'Authority che governa i due scali, a dare l'annuncio durante il convegno "Sali a bordo del futuro" organizzato da Enel. «Genova e Savona sono i due scali italiani che hanno finora elettrificato di più: dai bacini di carenaggio ai rimorchiatori navali fino al terminal di Pra», ha spiegato Signorini. La trasformazione green dei porti prevede anche un nuovo deposito di gas naturale liquefatto nel compendio del terminal Reefer di Vado Ligure. **L'ARTICOLO / PAGINA 17**



A GENOVA LA SERVANT PORTA I GRANDI YACHT VERSO LA FLORIDA

ALBERTO QUARATI / PAGINA 17

IL DOSSIER

Genova sospesa: i sogni a metà strada del Bucci bis

A. Coluccia, M. De Fazio e E. Rossi

Cento giorni dopo la riconferma a sindaco di Genova, è tempo di bilanci per Bucci. Complici la campagna elettorale e la crisi, sono molte le promesse ai blocchi di partenza. **SERVIZI / PAGINE 22 E 23**

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Non ho niente contro i ragazzi che occupano le scuole, niente contro i ragazzi del liceo Manzoni di Milano che hanno occupato e imbrattato la loro scuola per protestare contro il risultato delle elezioni politiche. Un paradosso fantastico, ma i ragazzi sono figli del loro tempo, ed è un tempo di noia per la democrazia. Quando ero ragazzo io, un sabato sì e l'altro pure manifestavamo per il Cile libero, cioè contro l'America, che l'Unione sovietica ci andava bene, e al ventiduesimo sabato il preside ci impedì di scioperare e perciò scioperammo contro il divieto di sciopero. Eravamo figli del nostro tempo, e come i ragazzi di oggi viviamo in un mondo libero, in cui tutto è consentito, e ci procuravamo da noi il gusto della sommossa. Anche le ragazze iraniane sono figlie del loro tempo e bisogna avere

Il nostro tempo

MATTIA FELTRI

l'anima del demonio per non commuoversi e amarle, le ragazze che si scoprono la testa, che cantano, che cacciano i presidi da scuola, che scendono in strada e fronteggiano la polizia, e da cui sono ammazzate ma non si fermano perché - dicono - meglio morire che vivere nell'umiliazione. Vogliono essere libere di vestirsi come credono, cantare e ballare le musiche che credono, amare chi credono, leggere i libri che credono, e forse sanno dalle madri e dalle amiche più grandi che, quando calerà l'attenzione del mondo, e già non è alta, la polizia andrà a prendere molte di loro, una per una. Non si sono concesse alternative alla vittoria, perché sono figlie del loro tempo e il loro tempo non gli dà alternative. Noi qui, ragazzi di oggi e di ieri, per nostra fortuna ne abbiamo avute quante ne volevamo. —

GIOIELLERIE

CASH & GOLD

OPERATORE PROFESSIONALE

COMPRO ORO

Noi PAGHIAMO di Più

Tel. 010 414634

www.comprorogenna.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Economia e diritto
Crisi d'impresa,
per le regole
sui sindaci
l'ipotesi dello stop



Giovanni Negri
— a pag. 37

Dopo la Cassazione
Il credito
sui dividendi esteri
va richiesto
dal contribuente

Marco Piazza
— a pag. 35

SCARPA



MOJITO TRAIL
UNMISTAKABLE
STYLE.

SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 21690,65 +3,42% | SPREAD BUND 10Y 231,10 -0,50 | NATURAL GAS DUTCH 107,00 -19,20% | €/S 0,9891 +1,30% | Indici & Numeri → p. 41 a 45

In Borsa scatta il rally da recessione

Mercati

Listini in rialzo ovunque
Già i rendimenti delle
obbligazioni, dollaro debole

I dati degli Usa fanno sperare
in un ammorbidimento
di linea delle banche centrali

Il paradosso dell'economia reale che
entra in recessione e fa scattare il rally
delle Borse nel mondo. Analisti e
operatori indicano, o sperano, che la
frenata delle economie possa indurre

le Banche centrali a rivedere la stretta sui tassi. Con il risultato che ieri le Borse hanno messo a segno un rimbalzo mentre i future di Wall Street hanno preso il volo. Parigi sale del 4,24%, Francoforte del 3,7%, Milano del 3,4% e Londra del 2,5%, mentre New York è salita per il secondo giorno consecutivo. Calo a doppia cifra per tutti i rendimenti dei titoli di Stato: il BTP scende di 16 punti al 4,06%, con uno spread con il Bund a 228 punti. L'euro torna vicino alla parità sul dollaro. Le Borse europee hanno così recuperato in una sola giornata 303 miliardi di capitalizzazione. La domanda non è scontata: è solo un rally di giornata o l'inizio di una tendenza?

Cefino, Fontana e Lops — a pag. 3



Elon Musk.
Offerta di 54,25 per azione
Twitter

WALL STREET
Musk ci ripensa,
valida l'intesa
da 44 miliardi
per Twitter

Biagio Simonetta — a p. 29

AVANZA LA CONTROFFENSIVA DI KIEV



Convoglio atomico. Un'immagine del treno che, secondo i media inglesi, trasporta mezzi della brigata nucleare russa verso il confine con l'Ucraina

Allarme da Londra: Mosca pronta a test nucleare in terra ucraina

Secondo i media britannici, che attribuiscono l'indicazione alla Nato, Mosca sarebbe pronta a test nucleari ai confini con l'Ucraina. A supporto dell'ipotesi immagini satellitari che individuano un treno, gestito dalla divisione nucleare russa, diretto al confine ucraino. Gli Usa: nessuna indicazione che la Russia stia per usare l'arma atomica.

Antonella Scotti — a pag. 13

Energia, 20 miliardi di aiuti Ue No di Germania e Olanda a nuovo debito comune europeo

Ecofin

Spazio all'utilizzo dei fondi di coesione 2014-2020 in aiuto a imprese e famiglie

Stop al rilancio del modello Sure usato per il Covid. Nuove risorse per la transizione

Per l'emergenza energia in arrivo fino a 20 miliardi per l'Italia dai fondi di coesione 2014-2020 destinati ad aiutare imprese e famiglie. Questo mentre da Olanda e Germania arriva un

sonoro no a ogni ipotesi di nuovo debito comune sulla falsariga del modello Sure che era stato utilizzato per gli ammortizzatori sociali durante la pandemia. Accordo raggiunto, invece, tra i ministri della Finanza per garantire ai Paesi membri altri 20 miliardi per finanziare la transizione ecologica. L'intesa si basa sulla riforma proposta dalla Commissione Ue in maggio che prevede la nascita, nei singoli piani di rilancio nazionale, di un capitolo REPOWEREU, tutto dedicato alla transizione ambientale. La ripartizione dei nuovi sussidi tiene in conto le esigenze nazionali (all'Italia andrebbe la quota maggiore: il 13,8% del totale, pari a 2,7 miliardi di euro).

Bufacchi, Chiellino e Romano — a pagina 5



L'EVENTO
Made in Italy,
l'export regge
e vede quota
600 miliardi

Dopo il record del 2021, quando sono stati raggiunti i 516 miliardi, la tendenza alla crescita dell'export italiano trova conferma quest'anno con quota 600 miliardi.

Giovanna Mancini — a pag. 2

LO STUDIO DI SWISS RE

Transizione green a passo lento: impegnato solo il 2% delle risorse

Laura Galvagni — a pag. 7



Rimadesio

Il Cancelliere dello Scacchiere KWARTENG: «SULLE TASSE ABBIAMO SBAGLIATO»



di Simone Filippetti

Kwasi Kwarteng, il Cancelliere dello Scacchiere, dal palco della Business Dinner al Congresso Tory, ammette l'errore: il taglio delle tasse ai super ricchi, con le famiglie che faticano a sbarcare il lunario, pecca di presunzione e di scarso contatto con la realtà.

— a pagina 14

PANORAMA

IL RILANCIO

Draghi: «Gestione oculata delle risorse Il Pnrr è il piano di tutta l'Italia»

«Il Pnrr non è il piano di un Governo, ma di tutta l'Italia, e ha bisogno dell'impegno di tutti per garantire la riuscita nei tempi e con gli obiettivi previsti». Lo dice il premier Draghi, che aggiunge: «Dobbiamo assicurare a cittadini e imprese una rete robusta di protezione economica e sociale, insieme a prospettive serie di sviluppo. C'è bisogno di assistenza, ma soprattutto di lavoro e di crescita. E c'è bisogno di una gestione oculata delle risorse».

— Servizio a pagina 11

L'ANALISI

GOVERNANCE ENERGETICA E L'EUROPA INCRINATA

di Alberto Quadrio Curzio
— a pagina 26

QUOTAZIONI

Il settore tech guida il crollo dei debutti a Wall Street

Recessione e caos geopolitico pesano sulle decisioni delle società per quotarsi alla Borsa di Wall Street. Nel 2022 sono solo 64 le IPO di valore superiore ai 50 milioni di dollari, mentre lo scorso anno era stato da record. — a pagina 30

PUBBLICO IMPIEGO

Concorsi Pa sul portale con più tutele di genere

Al consiglio dei ministri il Dpr che riforma il testo unico del 1994 e mette a regime gli interventi Pnrr. Procedura unica aperta anche agli enti locali. Nelle commissioni saranno presenti anche gli psicologi.

— a pagina 8

IPOTESI MASCHERINE

Flop vaccini mentre arriva la nuova ondata Covid

Partita la prima ondata del terzo autunno Covid. I contagi sono in aumento per la terza settimana di seguito a un ritmo sempre più rapido. Intanto è flop vaccini: l'80% di over 60 e fragili non è vaccinato. E torna lo spettro delle mascherine.

— a pagina 10

Lavoro 24

Remunerazioni Il variabile raddoppia il compenso dell'Ad

Cristina Casadei — a pagina 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Mercoledì 5 ottobre 2022
Anno LXXVIII - Numero 274 - € 1,20
San Placido

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

OFFERTA DI CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Quindici miliardi per Tim

Cdp mette sul piatto una cifra che non rispetta i valori di mercato

Blitz degli uomini di Draghi che fanno uno sgarbo a Meloni In bilico 42mila dipendenti

Proposta inattesa che rischia di affossare la rete unica e regalare l'azienda agli Usa

Trionfale
Mercato dei Fiori
Crolla un solajo
Paura nell'area aperta al pubblico
Ma nessun ferito



Verucci a pagina 15

Economia
Tutti i rimedi per risparmiare
Su elettrodomestici e infissi gli interventi più gettonati

a pagina 16

Sanità
Col caro energia cure a rischio
Appello di ambulatori studi medici e presidi «Interventi subito»

Sbraga a pagina 17

Immobiliare
Sale il prezzo delle case
Nonostante gli aumenti cresce la domanda ma scarseggia l'offerta

a pagina 19

Il Tempo di Oshø

Le priorità dell'Europarlamento Ok al caricabatterie universale



"Ma che ce devono fa cor caricabatterie che tra 'n po' 'n c'hanno più 'a corente?"

Barbieri a pagina 5

Dopo il tetto sul prezzo del gas un altro «no». E la Commissione si spacca La Ue sbatte sul muro di Berlino

Il leader leghista Salvini
«Sarà un governo politico e durerà cinque anni»

Di Mario a pagina 6

... Dopo il no al tetto al prezzo del gas, la Germania blocca gli sforzi per una soluzione comune europea contro il caro energia. Berlino boccia il piano proposto da Gentiloni e Breton per uno strumento di solidarietà simile a quanto fatto durante la pandemia per sostenere l'occupazione. E von der Leyen prende le distanze dai suoi due commissari.

Martini alle pagine 4 e 5

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, bye bye rete unica e bye bye Tim. Prima ancora di nascere, un Draghi boy, Dario Scannapieco, sferra il primo colpo al futuro governo di Giorgia Meloni di creare finalmente una rete unica. E mette in un angolo il progetto alternativo sulla rete, così detto «Minerva», che sta portando avanti Alessio Butti, l'uomo tlc di Fratelli d'Italia. Il capetto di Cdp, dopo mesi di inconcludenti bla bla, ha infatti deciso improvvisamente di inviare l'offerta a Tim, tra il 6 e il 12 di ottobre, per una cifra che appare ridicola, attorno ai 15 miliardi, che il socio francese Vivendi, senza dubbio, rimanderà indignata al mittente. (...)

Segue a pagina 3

Il Ministero della Salute
«Se i numeri saliranno si tornerà alle mascherine»

Carta a pagina 8

Affari di famiglia
Prima uscita pubblica per Totti e Noemi Ilary si vendica sul web



Fredella a pagina 10

COMMENTI

- PARAGONE**
I soldi per le armi ci sono per le bollette no
- MAZZONI**
I pacifisti stanno sempre con i tiranni
- MAGRO**
Alla Ue Mattarella mandi Draghi

a pagina 13

Costruzioni e ristrutturazioni appartamenti uffici, negozi, ville e rustici.
Formula "chiavi in mano"

EDIL VOLSCA SNC - Via Colle Calcagno 25 - 00049 VELLETRI (RM)
Tel: 330293204 - Cell: 338 1133308 - Email: edilvolasca@tiscali.it
www.edilvolscaristrutturazioni.com

Il diario

di Maurizio Costanzo



Pensate che a Bangkok c'è un ristorante dove uno stufato di carne e spezie è sul fuoco da 45 anni. È vero che le nonne ci avevano fatto sapere che il segreto di un buon brodo saporto è quello di farlo cuocere a lungo, ma nessuno aveva mai pensato di arrivare a 45 anni. In questo stufato c'è manzo, trippa, frattaglie e spezie. A me farebbe una certa impressione mangiare una zuppa che cuoce da quasi mezzo secolo. E a voi?





PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 23

I 200 mld di Scholz per il prezzo del gas bocciati come falso in bilancio dalla Corte dei conti tedesca
Tino Oldani a pag. 8

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



CONCORSI PUBBLICI
Obbligo di rispetto delle quote rosa (almeno il 30%)
Altrimenti scatta la riserva dei posti
Corisano a pag. 36

Bonus energia, cessioni al via

Si apre il mercato per le compravendite dei crediti d'imposta. Le commissioni di acquisto fissate tra il 2% ed 5% del valore trasferito. Poche però le banche attive

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

IO COMPAGNE **Impresa** - Lo schema di dlgs di riordino della vigilanza sul mercato

Sanità - Lo schema di ddl sull'assistenza agli anziani non autosufficienti

Pubblica amministrazione - Lo schema di regolamento in materia di assunzioni

Si apre ufficialmente il mercato per le compravendite dei bonus energia. Bassissime le commissioni di acquisto fissate tra il 2% ed 5% del valore del credito trasferito. Snelle le procedure per i controlli sull'effettiva spettanza dei crediti oggetto di cessione, con pochi documenti richiesti dalle società di consulenza. Ma si coriano sulle dita di una mano le banche per ora disposte a comprare questa tipologia di tax credit.

Mandolani e Mazzocchetti a pag. 31

Parsi (Cattolica): la Ue così non resiste, senza la riforma federalista rischia grosso



«La frammentazione europea ci sta conducendo al baratro», ragiona Vittorio Emanuele Parsi, politologo dell'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali. Nelle ore in cui la Germania ha detto no alla proposta di un piano di aiuti Ue per gli Stati, analogo a quello messo in campo durante la pandemia, Parsi dice: «La guerra e la crisi energetica aprono le porte a un decennio di ferro e la riforma federalista delle istituzioni europee sarà fondamentale per la sopravvivenza della Ue, così com'è non può resistere. L'Italia per avere un ruolo deve giocare di alleanza con Francia e Spagna. Meglio essere ultimi tra i forti che primi tra i deboli».

Ricciardi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCOIO

I militari ucraini hanno colto i soldati russi di sorpresa. Sfondano infatti il fronte di Kherson, nel Donbas già acquisito da Mosca dopo il referendum farsaioco. L'attacco è avvenuto dove i generali di Putin meno se la aspettavano. I militari ucraini, elettrizzati dagli sfondamenti che ottengono, avanzano veloci, minacciando di accerchiare la unità azeri che ritardano a ritirarsi. A la logica di Davide contro Goliat un corpo di spedizione leggero e determinato, munito di armi moderne e capace di usarle contro un esercito obsoleto, privo di qualsiasi flessibilità, sulla carta molto più numeroso e potente, ma in verità annalato di gigantismo e adesso pesi munito, con gravi segni di disfattismo e crollo dal morale tra le sue truppe. La guerra in Ucraina ha sbaginato la Russia perché combatte con schiere da seconda guerra mondiale e con armi superate anche se tutti credevano che il suo fosse un esercito imbatibile. Ma con generali nazionalisti ed imbalsamati, abituati ad obbedire e carichi di medaglie come dei cabaret, non c'era da aspettarsi di più.

ESAURITE LE RICETTE

Il Pd ha perso non solo le elezioni, ma anche la bussola

Pardo a pag. 5

UN WI-FI FUORI DAL COMUNE. CANCELLALO. CANCELLALO. CANCELLALO.

Antenna 5G

Scopri il Wi-Fi 5G. Anche per Partita IVA con Voucher Connettività.

Together we can **vodafone**

FWA

Voucher Connettività con fixed wireless access (FWA) e tecnologia 5G. Servizio attivo con contratto 36 mesi. Per maggiori informazioni sulle limitazioni tecniche e procedure di attivazione e per verificare la copertura e la tecnologia disponibile al tuo indirizzo vai su Vodafone.it



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 5 ottobre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La lezione ai bambini di una primaria ombra

La maestra Irene in cattedra a 96 anni «La scuola è futuro»

Minciaroni a pagina 20



Montecatini e il rilancio

Piano Terme Il salvataggio è possibile

Bernardini e Innocenti a pagina 21



Bollette choc, Europa paralizzata

La ricerca: il conto del gas sfiorerà i tremila euro a famiglia. E i fornitori in difficoltà non rinnovano i contratti a prezzo fisso, meno onerosi. A Bruxelles si litiga. Italia e Francia chiedono un paracadute per le imprese simile a quello del Covid, la Germania guida il fronte del no

Servizi da p. 4 a 6

Viaggio nei circoli dem

E ora la base Pd guarda a sinistra

Ilaria Ulivelli

«D i Berlinguer ti voglio bene c'è rimasto solo i muri». La sfilza di bestemmie (qui «moccòli») invece si ripete ancora viva, dev'essere una questione di Dna.

A pagina 12

L'illustre precedente di Einaudi

I governi tecnici non esistono

Francesco Perfetti

L a pagina più famosa contro i governi tecnici la scrisse Einaudi un secolo fa, quando il sistema politico liberale stava avviandosi verso una crisi mortale.

A pagina 9

LA RUSSIA DIFFONDE LE IMMAGINI DEL CONVOGLIO NUCLEARE MA È MISTERO SULLA DESTINAZIONE. ZELENSKY: NON TRATTO PIÙ



Vladimir Putin, 69 anni
A sinistra, il treno nucleare russo

IL TRENO ATOMICO

Farruggia alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Firenze

Più telecamere e passerella pedonale: svolta alle Cascine

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Sciopero dei rider Le voci dei fattorini «Di corsa tra le auto»

Servizi in Cronaca

Firenze

Caos traffico La nostra prova salvatempo

Servizi in Cronaca



Iran, detenuta nel carcere horror

Alessia in cella con i dissidenti

Servizio e Bolognini alle pag. 14 e 15



Hanno imbrattato la metropolitana

Arrestati in India 4 writer italiani

L. Bianchi, Ferreri e Belardetti a p. 18 e 19



Nobel per gli studi quantistici

Vince la fisica del teletrasporto

Guadagnucci a pagina 29

Fustellatrici per produzione scatole su misura just in time
Tecnologie e soluzioni di packaging

L.C.R. Macchine Automatiche s.r.l.
Via del Lavoro n. 5 - 40050 Castello d'Argile (BO)
Tel.: +39 051 976434 sales@lcrgroup.it
WWW.LCRGROUP.IT



STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

la Repubblica

STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 235

Mercoledì 5 ottobre 2022

Oggi con *Moda*

In Italia € 1,70

Reportage dal Donbass

“Lyman è libera ma la battaglia è stata feroce”

dal nostro inviato
Corrado Zunino

LYMAN
A la luce del tramonto Lyman, la liberata Lyman, è una piccola città senza cuore. Soldati ucraini, molti *foreigner*. Controllano negozi svuotati, edifici sbrecciati, piazze bruciate. A terra, in strada, i corpi immobili di uomini in divisa militare, dicono venti. Difficile capire con l'ombra che avanza chi sono. Il comandante Svat spiega: «Sono russi, soldati russi».

alle pagine 14 e 15

con un servizio di **Fabio Tonacchi** da Kiev



▲ La linea del fronte Soldati ucraini nelle strade di Lyman: a terra il corpo di un militare russo

Le storie

Elon Musk ci ripensa offerta da 44 miliardi per Twitter

dal nostro corrispondente
Paolo Mastrolilli



a pagina 22

Houellebecq: “Cosa ricordo del mio '68”

di **Michel Houellebecq**



alle pagine 30 e 31

La tempesta delle ragazze contro i mullah

di **Bernard-Henri Lévy**



a pagina 27

LE MANOVRE PER IL GOVERNO

Il Viminale spacca la destra

Lega compatta con Salvini: “È il candidato naturale”. E chiede anche altri tre ministri. Il diktat irrita Meloni. La leader di FdI incontra Cingolani. Poi telefona a Zelensky: “Pieno sostegno”. Conte chiama in piazza i pacifisti. Gas, la Commissione boccia il piano Gentiloni sugli aiuti europei

Il retroscena

Il Colle neutrale fino all'incarico

di **Claudio Tito**

Il Quirinale non ha e non può avere un ruolo attivo nella scelta dei ministri. Soprattutto non può averlo in questa fase. Questo è un compito esclusivo di chi sarà incaricato di formare il governo. Le elezioni si sono chiuse. Il risultato è abbastanza netto. Ed è partito il grande rischio dei ministri.

a pagina 3

Il punto

Se una presidenza va all'opposizione

di **Stefano Folli**

Si parla molto dei ministri, volti e nomi del prossimo governo, ed è logico. Tuttavia si parla meno del primo appuntamento della legislatura, coincidente con un passaggio tutt'altro che secondario. Passaggio insieme politico e istituzionale.

a pagina 27

La Lega chiede quattro ministri nel futuro governo, compreso il Viminale per Matteo Salvini. «È la figura più idonea», dice il capogruppo uscente Molinari. L'irritazione di Giorgia Meloni: «Serve più sobrietà». L'Unione europea si divide sull'energia. Germania, Olanda e Austria bocciano la proposta di un piano comune di aiuti.

di **Ciriaco, De Cicco, Formica Ginori, Lauria, Mastrobuoni Scozzari, Vecchio e Vitale**

da pagina 2 a pagina 13

L'inchiesta

Cinque nativi democratici per ripartire

di **Stefano Cappellini**

a pagina 8

Le idee

È ora che il Pd faccia qualcosa di sinistra

di **Chiara Valerio**

a pagina 11

UILTEC

SOSTENIAMO IL LAVORO LAVORIAMO AL FUTURO

III CONGRESSO NAZIONALE UILTEC

TEATRO FOTEA BARI

6-7 OTTOBRE 2022

uiltec.it

Champions League



Riscatto Inter 1-0 col Barcellona Napoli 6-1 all'Ajx

di **Azzi, Currò, Gamba Marchese e Vanni**

alle pagine 34 e 35

Diritti

La sfida dell'Aifa per le donne “Gratis le pillole anticoncezionali”

di **Michele Bocci**

a pagina 19

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Seede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 27 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

NZ



L'IRAN
NIKA UCCISA A 17 ANNI
VIETATO IL FUNERALE
GRAZIA LONGO

LA CULTURA
IO, HOUELLEBECQ
ILIBRIE L'OCCIDENTE
MICHEL HOUELLEBECQ

Schopenhauer non credeva alla Storia. Morì convinto della sua visione del mondo: esistente come volontà, percepito come rappresentazione. Noi oggi possiamo dargli torto, almeno in parte. - PAGINA 28

LA STAMPA
MERCOLEDI 5 OTTOBRE 2022
www.acquaevoa.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867
1,70 € II ANNO 156 II N.274 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

LA GUERRA
L'allarme della Nato
"Mosca è pronta
al test nucleare
sul confine ucraino"
AGLIASTRO, ZAFESOVA



La decisione del Cremlino di annettersi illegalmente non è bastata. Ora il Times lancia l'allarme e denuncia la possibilità di «un test nucleare alla frontiera dell'Ucraina». - PAGINA 16

L'ANALISI
LA PAURA ATOMICA
E LA FOLLIA DI PUTIN
NATHALIE TOCCI



È incredibile la minaccia nucleare russa? Questa è la domanda che angoschia l'Europa e gli Stati Uniti, così come altre potenze globali quali Cina e India, per non parlare dell'Ucraina, che ne sarebbe la prima vittima. Razionalmente la risposta è un no secco. Ma la storia è piena di follie che, pur non cambiando l'esito di una guerra, sono tanto insensate quanto possibili. È vero che Vladimir Putin ha parlato apertamente dell'uso dell'arma atomica. Lo fece all'inizio dell'invasione, in quella che sperava fosse una campagna di "shock and awe" in salsa russa. CONTINUA LA PAGINA

LA PREMIER IN PECTORE VEDE IL MINISTRO: "PIANO IN TRE MESI". I COMUNI: SUBITO UN MILIARDO O RESTIAMO AL BUIO
Meloni-Cingolani, patto sulle bollette
Draghi: "Collaboriamo, il Pnrr è del Paese non del governo". Panetta e Franco tra Tesoro e Bankitalia

LOMBARDO, MONTICELLI
L'Italia ce la farà a passare un inverno caldo? La risposta del ministro Cingolani è «forse». Intanto Draghi avverte la politica: giù le mani dal Pnrr, che non è del governo, ma di tutto il Paese. - PAGINE 2-7

L'ECONOMIA
Bernabè e l'inverno
"Il gas non ci basterà"
GIUSEPPE BOTTERO
«Gorrettamente riempito non basteranno e ci vorrà un flusso continuo dall'estero; però il gas russo non ci sarà». Lo dice a La Stampa Franco Bernabè. - PAGINA 8

L'ENERGIA
L'Europa sa solo litigare
stop a Breton-Gentiloni
MARCO BRESOLIN
Nonostante il tabù infranto due anni fa per rispondere alla pandemia, il concetto di "debito comune" continua a dividere gli Stati dell'Unione europea, ora alle prese con la crisi energetica. - PAGINA 4

LA CRISI TRAVOLGE ANCHE IL SIMBOLO DELLA CITTÀ
Torino spegne la Mole
CESARE MARTINETTI



ALL'ITALIA SERVE IL SISTEMA NORD-OVEST
MARIO DEAGLIO
In queste settimane post-elettorali, l'Italia si guarda allo specchio e stenta a riconoscersi. - PAGINA 11

LA STORIA
Se una App licenzia
Seba senza sapere
che è morto per lei
GABRIELE ROMAGNOLI



Se la vita si riduce a una sequenza di automatismi, la sua interruzione non è la morte, ma una ostinata e per alcuni immotivata assenza di risposte. - PAGINA 27

I DIRITTI
Da Comencini a Bazzi
"Così siamo cambiati
dopo 5 anni di #MeToo"
SIMONETTA SCIANDIVACCI



In cinque anni, il #MeToo, l'epocale movimento di denuncia delle molestie sessuali, ha cambiato quasi tutto, quasi tutti, e prima d'ogni cosa se stesso. - PAGINE 22 E 23

IL CARDINAL ZUPPI: "VIGILARE SUL BENE COMUNE. NON TEMO IL FASCISMO, MA VIOLENZA E MAFIE"

Salvini al Viminale, sfida della Lega

L'INTERVISTA/1
Veltroni e la sinistra
"Ritrovi la vera identità"
FRANCESCA SCHIANGHI



«Il 36% degli elettori non è andato a votare». Parte da qui Walter Veltroni. - PAGINE 12 E 13

FRANCESCO OLIVIO
La Lega manda una lista di ministeri desiderati a Giorgia Meloni e poi insiste su un punto: «Il governo deve essere politico». Tra questi dicasteri c'è anche il Viminale, un palazzo dove Matteo Salvini sa di non poter tornare, ma che però formalmente continua a richiedere per il Carroccio o addirittura per sé. - PAGINA 9

L'INTERVISTA/2
Provenzano ai dem
"Basta col governismo"
ANNALISA CUZZOCREA



Peppe Provenzano non si candida alla segreteria del Pd. E non è che voglia arrendersi. - PAGINA 14

125 CORSI ONLINE
LA CONOSCENZA È LIBERTÀ
FONDAZIONE UNIVERSITÀ POPOLARE DI TORINO
UNIPOP
ENTE ACCREDITATO MIUR
Anno Accademico 2022/2023
€150
Tel. 011.812.78.79 - info@unipop torino.it - www.unipop torino.it

BUONGIORNO
Non ho niente contro i ragazzi che occupano le scuole, niente contro i ragazzi del liceo Manzoni di Milano che hanno occupato e imbrattato la loro scuola per protestare contro il risultato delle elezioni politiche. Un paradosso fantastico, ma i ragazzi sono figli del loro tempo, ed è un tempo di noia per la democrazia. Quando ero ragazzo io, un sabato se l'altro pure manifestavamo per il Cile libero, cioè contro l'America, che l'Unione sovietica ci andava bene, e al ventiduesimo sabato il presidente ci impedì di scioperare e perciò scioperammo contro il divieto di sciopero. Eravamo figli del nostro tempo, e come i ragazzi di oggi viviamo in un mondo libero, in cui tutto è consentito, e ci procuravamo da noi il gusto della sommossa. Anche le ragazze iraniane sono figlie del loro tempo e bisogna avere l'anima del de-

Il nostro tempo
MATTIA FELTRI
monio per non commuoversi e amarle, le ragazze che si scoprono la testa, che cantano, che cacciano i presidi da scuola, che scendono in strada e fronteggiano la polizia, e da cui sono ammazzate ma non si fermano perché - dicono - meglio morire che vivere nell'umiliazione. Vogliono essere libere di vestirsi come credono, cantare e ballare le musiche che credono, amare chi credono, leggere i libri che credono, e forse sanno dalle madri e dalle amiche più grandi che, quando calerà l'attenzione del mondo, e già non è alta, la polizia andrà a prendere molte di loro, una per una. Non si sono concesse alternative alla vittoria, perché sono figlie del loro tempo e il loro tempo non gli dà alternativa. Noi qui, ragazzi di oggi e di ieri, per nostra fortuna ne abbiamo avute quante ne volevamo.

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Generali ed Enpaia comprano le sedi di Bnp e Accenture

Messia a pagina 17

Altra uscita da Borsa spa: ora tocca al direttore finanziario

Dal Maso a pagina 4

il quotidiano dei mercati finanziari

Con Miu Miu e Louis Vuitton cala il sipario sui défilé di Parigi

La fine della fashion week chiude il mese dedicato alla spring-summer 2022

servizi in MF Fashion

Anno XXXIV n. 185

Mercoledì 5 Ottobre 2022

€2,00 *Classedtori*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB +3,42% 21.697 DOW JONES +2,35% 30.184 NASDAQ +2,92% 11.131 DAX +3,78% 12.670 SPREAD 231 (+1) €/S 0,9891

ESCLUSIVO / I PIANI DI VOLKSWAGEN DOPO PORSCHE

Lamborghini verso la borsa

Svolta nell'automotive di lusso: il brand italiano potrebbe valere fino a 9 miliardi

La possibile seconda ipo servirà a VW per finanziare gli investimenti nell'elettrico

I MERCATI VOLANO SPERANDO IN RIALZI DEI TASSI PIÙ LEGGERI. MILANO +3,4%

Bertolino e Boeris alle pagine 4 e 9

IL RISIKO DELLE TV

Prosiebensat cambia ceo

Così aumentano le chance di Mfe

Carosi a pagina 11

TITOLO SOPRA 0,2€

Tim alla guerra legale in Brasile

sullo sconto per il mobile Oi

Follis a pagina 12

NEL PIANO REPOWER

Dalla Ue soltanto 20 miliardi per l'energia. Tap vicino al raddoppio

Ninfale e Zoppo alle pagine 2 e 3

QUANDO LA VITA CAMBIA ITALIANA TI PROTEGGE.

I NOSTRI AGENTI, OGNI GIORNO, A TUTELA DEI TUOI RISPARMI E A SUPPORTO DEI TUOI INVESTIMENTI.

Quando le esigenze evolvono, sai di poter contare su Italiana Assicurazioni che, grazie alla competenza dei suoi Agenti e degli oltre 8.600 consulenti assicurativi operanti su tutto il territorio italiano, ti garantisce l'esperienza e la professionalità necessarie a realizzare e proteggere i tuoi progetti.

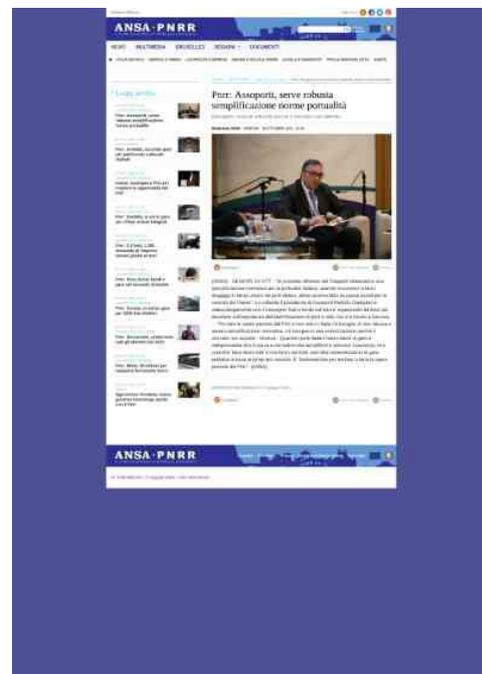
Prima della sottoscrizione, consulta il set informativo disponibile in Agenzia o su www.italiana.it

REALE GROUP

Pnrr: Assoport, serve robusta semplificazione norme portualità

Giampieri: occorre velocità perché il mercato non attende

(ANSA) - GENOVA, 04 OTT - "Al prossimo Ministro dei Trasporti chiederemo una semplificazione normativa per la portualità italiana, quando riusciremo a fare i dragaggi in tempi umani nei porti italiani, allora avremo fatto un passo avanti per la crescita del Paese". Lo sollecita il presidente di **Assoport** **Rodolfo Giampieri** in videocollegamento con il convegno 'Sali a bordo del futuro' organizzato da Enel per discutere sull'importanza dell'elettificazione di porti e città che si è tenuto a Genova. "Per fare le opere previste dal Pnrr e non solo in Italia c'è bisogno di una robusta e severa semplificazione normativa, c'è bisogno di una velocizzazione perché il mercato non aspetta - rimarca - Quando i porti italiani fanno bandi di gara è indispensabile che ci sia una normativa che semplifichi e velocizzi il percorso, non vuol dire 'tana libera tutti' o non fare i controlli, vuol dire razionalizziamo la gara pubblica in base ai tempi del mercato. E' fondamentale per mettere a terra le opere previste dal Pnrr". (ANSA).



Energia: Lanzetta, il futuro è Italia autonoma con rinnovabili

Sandei: Genova è stata la prima a elettrificare una banchina

(ANSA) - GENOVA, 04 OTT - "L' Italia deve andare nella direzione di generare energia in modo autonomo tramite lo sviluppo delle fonti rinnovabili". E' la rotta indicata al nuovo Governo dal direttore di Enel per l' Italia Nicola Lanzetta che ha partecipato in video collegamento al convegno 'Sali a bordo del futuro' organizzato a Genova da Enel per discutere sull' importanza dell' elettrificazione di porti e città. "Una delle cose che abbiamo imparato è che la transizione energetica fa bene all' ambiente, lascia un mondo migliore e può darci un vantaggio economico", sostiene Lanzetta evidenziando "la necessità di riportare il Paese a una gestione più accurata dell' energia". La responsabile dei progetti di elettrificazione del gruppo Enel Sonia Sandei cita "l' esempio dell' opportunità offerta dalle pompe di calore che permetterebbero di abbattere la dipendenza dal gas russo, visto che secondo uno studio fatto da Enel sulla realtà italiana se sostituissimo gli impianti di riscaldamento potremmo risparmiare 9-10 miliardi di metri cubi di gas all' anno". "Genova rappresenta un' eccellenza con i progetti di elettrificazione partiti 4 anni fa nei grattacieli del World Trade Center e di Confindustria Genova, che attraverso le pompe di calore con motori da oltre 1 MW sui tetti hanno portato a un risparmio energetico del 50%. - ricorda Sandei - Genova è stata anche la prima città che ha elettrificato una banchina alle riparazioni navali nel 2017". Secondo Enel la blue economy consuma circa il 3% dell' energia prodotta nel mondo. "La decarbonizzazione dei porti italiani va sostenuta, le opportunità offerte dal Pnrr impongono un salto di qualità", commenta il presidente di **Assoporti Rodolfo Giampieri**. "Genova e Savona sono i porti italiani che finora hanno elettrificato di più e stiamo sperimentando l' idrogeno verde per la mobilità in porto", ricorda il presidente del porto Paolo Emilio Signorini. "In banchina il futuro è l' elettrico, in mare è difficile fare previsioni, l' unica certezza è che le nuove grandi navi saranno tutte a doppia alimentazione", commenta il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale Vincenzo Garofalo. (ANSA).



Energia: Lanzetta, il futuro è Italia autonoma con rinnovabili

Sandei: Genova è stata la prima a elettrificare una banchina

(ANSA) - GENOVA, 04 OTT - "L' Italia deve andare nella direzione di generare energia in modo autonomo tramite lo sviluppo delle fonti rinnovabili". E' la rotta indicata al nuovo Governo dal direttore di Enel per l' Italia Nicola Lanzetta che ha partecipato in video collegamento al convegno 'Sali a bordo del futuro' organizzato a Genova da Enel per discutere sull' importanza dell' elettrificazione di porti e città. "Una delle cose che abbiamo imparato è che la transizione energetica fa bene all' ambiente, lascia un mondo migliore e può darci un vantaggio economico", sostiene Lanzetta evidenziando "la necessità di riportare il Paese a una gestione più accurata dell' energia". La responsabile dei progetti di elettrificazione del gruppo Enel Sonia Sandei cita "l' esempio dell' opportunità offerta dalle pompe di calore che permetterebbero di abbattere la dipendenza dal gas russo, visto che secondo uno studio fatto da Enel sulla realtà italiana se sostituissimo gli impianti di riscaldamento potremmo risparmiare 9-10 miliardi di metri cubi di gas all' anno". "Genova rappresenta un' eccellenza con i progetti di elettrificazione partiti 4 anni fa nei grattacieli del World Trade Center e di Confindustria Genova, che attraverso le pompe di calore con motori da oltre 1 MW sui tetti hanno portato a un risparmio energetico del 50%. - ricorda Sandei - Genova è stata anche la prima città che ha elettrificato una banchina alle riparazioni navali nel 2017". Secondo Enel la blue economy consuma circa il 3% dell' energia prodotta nel mondo. "La decarbonizzazione dei porti italiani va sostenuta, le opportunità offerte dal Pnrr impongono un salto di qualità", commenta il presidente di **Assoportori Rodolfo Giampieri**. "Genova e Savona sono i porti italiani che finora hanno elettrificato di più e stiamo sperimentando l' idrogeno verde per la mobilità in porto", ricorda il presidente del porto Paolo Emilio Signorini. "In banchina il futuro è l' elettrico, in mare è difficile fare previsioni, l' unica certezza è che le nuove grandi navi saranno tutte a doppia alimentazione", commenta il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale Vincenzo Garofalo. (ANSA).

Società Editrice Athesis S.p.A.



Assoporti: un anno fa la sottoscrizione del Patto per Parità di Genere. Associazione ribadisce il proprio impegno

(FERPRESS) Roma, 4 OTT L'iniziativa era nata da una richiesta fatta in occasione della giornata internazionale dei diritti della donna nel 2021 da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Assoporti con le AdSP si sono subito attivati per l'avvio di un percorso dedicato al lavoro femminile in ambito portuale. Così nasceva il progetto Women in Transport the challenge for Italian Ports per ribadire l'impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell'Unione Europea e del PNRR. Il Patto per la Parità di Genere, dopo l'adesione della totalità delle AdSP, è stato inviato alle imprese portuali e ai concessionari con la presentazione anche nelle opportune sedi di incontro con il cluster e le parti sociali. In occasione del suo primo compleanno vorremmo ricordare che lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per superare le disuguaglianze. Un impegno, quello di superare le disuguaglianze, che l'Associazione vuole portare avanti in quanto si tratta di una parte integrante della modernizzazione complessiva del comparto. Al riguardo, il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, ha dichiarato, Come abbiamo detto in diverse occasioni, la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese. Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione, essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze. L'obiettivo fondamentale è la modernizzazione del Paese, passando attraverso riforme che segneranno il futuro di tutti. I grandi temi affrontati, le notevoli risorse stanziare vanno verso tre grandi direttrici: infrastrutture, info-strutture (digitalizzazione) e sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e sociale. In quest'ottica, sempre di più, con l'innovazione digitale e tecnologica, ci troviamo di fronte anche a nuove professioni nel comparto portuale e nella logistica che sono di altissimo livello, e che si aprono con decisione all'impiego di giovani e alla parità di genere.



Parità di genere. Costituito il Comitato unico di garanzia dell'AdSP dello Stretto

Il Presidente Mega Largo alle azioni positive.

Redazione

Ad un anno esatto dalla firma del Patto per la parità di genere dei porti, il Presidente dell'AdSP dello Stretto ha firmato ieri il decreto di costituzione del Comitato unico di garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. L'importante organismo inizierà a lavorare subito per proporre azioni positive mirate a migliorare l'efficienza delle prestazioni lavorative in un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori. I componenti sono stati designati dalle organizzazioni sindacali e dall'Authority tra i dipendenti dell'Ente, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Comitato sarà presieduto da M. Cristiana Laurà e composto da Emanuela Scalia e Giuliana Foti, già componenti del gruppo di lavoro di **Assoporti** sulla parità di genere, da Massimiliano Calveri, Alessia Purrone, Andrea Nostro, Valeria Tringali, Giuseppe Mobilia, Fabrizio Cucinotta, Roberta Chiara De Clario, Salvatore Cuffaro, Alessia Scimone e Giuseppe Cutrupi. Il Presidente Mega dichiara Sono particolarmente compiaciuto che la nostra AdSP si sia dotata di questo importante Comitato che sarà mia cura ascoltare al fine di concretizzare azioni positive per un pieno raggiungimento della parità di genere.



Il progetto "Women in Transport - the challenge for Italian Ports" compie un anno

Giampieri (Assoport): la portualità deve essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze. In occasione della prima ricorrenza annuale della sottoscrizione del progetto "Women in Transport - the challenge for Italian Ports" per la lotta contro le disuguaglianze di genere a cui hanno aderito tutte le Autorità di Sistema Portuale italiane, l'Associazione dei Porti Italiani (**Assoport**) ha ribadito il proprio impegno a portare avanti il progetto che è in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché con le priorità dell'Unione Europea e del PNRR. Il Patto per la Parità di Genere, che ha lo scopo di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte da questa componente e di definire politiche aziendali che la coinvolgano in tutti i livelli dell'organizzazione, è stato inviato anche alle imprese portuali e ai concessionari con la presentazione nelle opportune sedi di incontro con il cluster e le parti sociali. «Come abbiamo detto in diverse occasioni - ha ricordato il presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri** - la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese. Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione - ha sottolineato - essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze».

Informare

Il progetto "Women in Transport - the challenge for Italian Ports" compie un anno



10/04/2022 12:28

Giampieri (Assoport): la portualità deve essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze. In occasione della prima ricorrenza annuale della sottoscrizione del progetto "Women in Transport - the challenge for Italian Ports" per la lotta contro le disuguaglianze di genere a cui hanno aderito tutte le Autorità di Sistema Portuale italiane, l'Associazione dei Porti Italiani (Assoport) ha ribadito il proprio impegno a portare avanti il progetto che è in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché con le priorità dell'Unione Europea e del PNRR. Il Patto per la Parità di Genere, che ha lo scopo di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte da questa componente e di definire politiche aziendali che la coinvolgano in tutti i livelli dell'organizzazione, è stato inviato anche alle imprese portuali e ai concessionari con la presentazione nelle opportune sedi di incontro con il cluster e le parti sociali. «Come abbiamo detto in diverse occasioni - ha ricordato il presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri - la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese. Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione - ha sottolineato - essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze».

ASSOPORTI - "Women in Transport" Un anno fa la sottoscrizione del Patto per la Parità di Genere

Per celebrare questo importante passo l'Associazione ribadisce il proprio impegno Roma: L' iniziativa era nata da una richiesta fatta in occasione della giornata internazionale dei diritti della donna nel 2021 da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. **Assoporti** con le AdSP si sono subito attivati per l' avvio di un percorso dedicato al lavoro femminile in ambito portuale. Così nasceva il progetto - Women in Transport - the challenge for Italian Ports - per ribadire l' impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell' Unione Europea e del PNRR. Il Patto per la Parità di Genere, dopo l' adesione della totalità delle AdSP, è stato inviato alle imprese portuali e ai concessionari con la presentazione anche nelle opportune sedi di incontro con il cluster e le parti sociali. In occasione del suo primo compleanno vorremmo ricordare che lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell' organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per superare le disuguaglianze. Un impegno, quello di superare le disuguaglianze, che l' Associazione vuole portare avanti in quanto si tratta di una parte integrante della modernizzazione complessiva del comparto. Al riguardo, il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**, ha dichiarato, "Come abbiamo detto in diverse occasioni, la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese. Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione, essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze. L' obiettivo fondamentale è la modernizzazione del Paese, passando attraverso riforme che segneranno il futuro di tutti. I grandi temi affrontati, le notevoli risorse stanziare vanno verso tre grandi direttrici: infrastrutture, info-strutture (digitalizzazione) e sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e sociale. In quest' ottica, sempre di più, con l' innovazione digitale e tecnologica, ci troviamo di fronte anche a nuove professioni nel comparto portuale e nella logistica che sono di altissimo livello, e che si aprono con decisione all' impiego di giovani e alla parità di genere."



Informazioni Marittime

Primo Piano

Women in Transport, il progetto Assoportri compie un anno

Il Patto per la Parità di Genere, dopo l'adesione delle AdSP, è stato inviato alle imprese portuali e ai concessionari

Si celebra in questi giorni il primo anniversario del progetto Women in Transport the challenge for Italian Ports , promosso da **Assoportri** per ribadire l'impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell'Unione Europea e del Pnrr. Il Patto per la Parità di Genere , dopo l'adesione della totalità delle **AdSP**, è stato inviato alle imprese portuali e ai concessionari con la presentazione anche nelle opportune sedi di incontro con il cluster e le parti sociali. In occasione del suo primo compleanno, **Assoportri** ricorda che lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per superare le disuguaglianze. Un impegno, quello di superare le disuguaglianze, che l'associazione vuole portare avanti in quanto si tratta di una parte integrante della modernizzazione complessiva del comparto. "Come abbiamo detto in diverse occasioni, la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese ha dichiarato il presidente di **Assoportri**, Rodolfo Giampieri . Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione, essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze. L'obiettivo fondamentale è la modernizzazione del Paese, passando attraverso riforme che segneranno il futuro di tutti. I grandi temi affrontati, le notevoli risorse stanziare vanno verso tre grandi direttrici: infrastrutture, info-strutture (digitalizzazione) e sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e sociale. In quest'ottica, sempre di più, con l'innovazione digitale e tecnologica, ci troviamo di fronte anche a nuove professioni nel comparto portuale e nella logistica che sono di altissimo livello, e che si aprono con decisione all'impiego di giovani e alla parità di genere".



Internet Casa

Primo Piano

PNRR e Transizione Digitale: di cosa si tratta?

Francesca Finardi

La Pandemia da Covid-19, iniziata nel marzo del 2020, sembra non essere ancora totalmente superata. Essa ha avuto ripercussioni devastanti per tutti i Paesi Europei ma in particolare per l'Italia ma ha anche subito un grave crollo a livello economico. Oltre all'alto numero di morti si è verificata una preoccupante riduzione del Prodotto Interno Lordo (PIL): circa dell'8,9%. In risposta alla situazione di difficoltà in cui si trovavano molte nazioni, l'Unione Europea ha sviluppato un piano chiamato Next Generation EU (NGEU). L'obiettivo di questo programma è quello di accelerare la transizione ecologica e digitale di ciascun Paese, tramite una serie di riforme e investimenti, utilizzabili tra il 2021 e il 2026. Inoltre, tali misure sono volte a risanare i gravi danni economici e sociali emersi in seguito all'emergenza sanitaria e porre così delle basi per costruire economie più solide e stabili, in grado di far fronte a future emergenze. Questo piano prevede investimenti monetari e aiuti e in Italia parte di essi sono utilizzati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Ma vediamo insieme di cosa si tratta. Che cos'è il PNRR? Il PNRR è un piano creato dal governo italiano che racchiude

le iniziative e le azioni con cui il Paese ha intenzione di investire i fondi previsti dal Next Generation EU. Gli investimenti e gli aiuti previsti dal NGEU in Italia ammontano a 191,5 miliardi di euro. Di questi, circa il 20% è destinato al PNRR. Il PNRR prevede 6 macro aree in cui è necessario intervenire: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Rivoluzione verde e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusion e coesione Salute Ovviamente anche gli altri Paesi europei hanno evidenziato delle macro aree su cui investire. Di seguito è possibile avere una rappresentazione visiva di come ciascun Paese ha deciso di ripartire: le macro aree scelte e le risorse assegnate. next generation EU In particolare in termini di valore assoluto, l'Italia risulta essere il primo paese, accantonando 71,81 miliardi per la transizione verde e per l'investimento in fonti energetiche rinnovabili come ad esempio i pannelli solari, 48,06 miliardi per la transizione digitale e i restanti 71,61 miliardi per le altre macro aree. Ma focalizziamoci sulla transizione digitale. Tecnologia al centro del Piano di Ripresa e Resilienza La pandemia ha reso evidente come la digitalizzazione abbia un ruolo fondamentale nella vita di tutti i giorni, evidenziando le disparità tra chi può beneficiare di strumenti digitali e chi no. Tenendo conto dell'indice annuale di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI), che misura i progressi di ciascun Paese nel realizzare un'economia e una società digitale, il podio per i paesi più digitalizzati del 2022 è occupato da: Finlandia Svezia Danimarca Analizzando la situazione europea, e facendo un confronto con i 27 Stati Membri dell'Unione Europea, l'Italia non è neanche tra i primi 10 paesi più digitalizzati. In termini di innovazione tecnologica



Internet Casa

Primo Piano

e accessibilità digitale l'Italia si trova alla 24° seguita da Romania, Grecia e Bulgaria. Come intende agire l'Italia? Il Governo Italiano ha dunque stabilito che circa 48,06 miliardi verranno impiegati per la transizione digitale. L'obiettivo è quello di aumentare la produttività, il tasso di occupazione e migliorare l'accesso pubblico ai cittadini italiani. La gestione di tali fondi è principalmente gestita dal settore pubblico, con eccezione della digitalizzazione delle imprese che ricade sul settore privato. In particolare questi interventi si focalizzano su 2 principali aree: Il miglioramento delle infrastrutture digitali e le reti a banda ultralarga: in modo da poter garantire ai cittadini italiani una connessione veloce. La digitalizzazione della pubblica amministrazione: con l'obiettivo di rendere i servizi accessibili a chiunque e ridurre i tempi della burocrazia. In particolare, per migliorare le infrastrutture digitali, sono stati stanziati 6,71 miliardi di euro con la speranza di garantire una connettività a 1 gigabit per secondo a tutti i cittadini e estendere la copertura 5G in Italia anche alle aree meno popolate. Invece, nel caso della digitalizzazione della pubblica amministrazione l'ammontare stanziato è 6,74 miliardi di euro. Questi verranno impiegati per migliorare la cybersecurity ed effettuare una migrazione dei dati al cloud delle amministrazioni (strategia cloud first). In questo modo sarà possibile applicare il cosiddetto principio once only, per cui i dati forniti dal cittadino rimangono registrati, dunque non sarà più necessario richiedere informazioni già fornite in precedenza. Inoltre, parte dei fondi è stanziata per estendere e rendere i servizi amministrativi al cittadino maggiormente accessibili, così da arrivare allo stesso livello dei paesi del Nord Europa. Sembra proprio che il governo italiano abbia in mente di dare una grande spinta alla digitalizzazione, e si spera che un giorno anche l'Italia sia sul podio dei paesi più digitalizzati d'Europa.

Energia: Lanzetta, il futuro è Italia autonoma con rinnovabili

Sandai: Genova è stata la prima a elettrificare una banchina

Società Athesis S.p.A.

(ANSA) - GENOVA, 04 OTT - "L' Italia deve andare nella direzione di generare energia in modo autonomo tramite lo sviluppo delle fonti rinnovabili". E' la rotta indicata al nuovo Governo dal direttore di Enel per l' Italia Nicola Lanzetta che ha partecipato in video collegamento al convegno 'Sali a bordo del futuro' organizzato a Genova da Enel per discutere sull' importanza dell' elettrificazione di porti e città. "Una delle cose che abbiamo imparato è che la transizione energetica fa bene all' ambiente, lascia un mondo migliore e può darci un vantaggio economico", sostiene Lanzetta evidenziando "la necessità di riportare il Paese a una gestione più accurata dell' energia". La responsabile dei progetti di elettrificazione del gruppo Enel Sonia Sandei cita "l' esempio dell' opportunità offerta dalle pompe di calore che permetterebbero di abbattere la dipendenza dal gas russo, visto che secondo uno studio fatto da Enel sulla realtà italiana se sostituissimo gli impianti di riscaldamento potremmo risparmiare 9-10 miliardi di metri cubi di gas all' anno". "Genova rappresenta un' eccellenza con i progetti di elettrificazione partiti 4 anni fa nei grattacieli del World Trade Center e di Confindustria Genova, che attraverso le pompe di calore con motori da oltre 1 MW sui tetti hanno portato a un risparmio energetico del 50%. - ricorda Sandei - Genova è stata anche la prima città che ha elettrificato una banchina alle riparazioni navali nel 2017". Secondo Enel la blue economy consuma circa il 3% dell' energia prodotta nel mondo. "La decarbonizzazione dei porti italiani va sostenuta, le opportunità offerte dal Pnrr impongono un salto di qualità", commenta il presidente di **Assoport** **Rodolfo Giampieri**. "Genova e Savona sono i porti italiani che finora hanno elettrificato di più e stiamo sperimentando l' idrogeno verde per la mobilità in porto", ricorda il presidente del porto Paolo Emilio Signorini. "In banchina il futuro è l' elettrico, in mare è difficile fare previsioni, l' unica certezza è che le nuove grandi navi saranno tutte a doppia alimentazione", commenta il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale Vincenzo Garofalo. (ANSA).



Energia: Lanzetta, il futuro è Italia autonoma con rinnovabili

Sandei: Genova è stata la prima a elettrificare una banchina

GENOVA, 04 OTT - "L' Italia deve andare nella direzione di generare energia in modo autonomo tramite lo sviluppo delle fonti rinnovabili". E' la rotta indicata al nuovo Governo dal direttore di Enel per l' Italia Nicola Lanzetta che ha partecipato in video collegamento al convegno 'Sali a bordo del futuro' organizzato a Genova da Enel per discutere sull' importanza dell' elettrificazione di porti e città. "Una delle cose che abbiamo imparato è che la transizione energetica fa bene all' ambiente, lascia un mondo migliore e può darci un vantaggio economico", sostiene Lanzetta evidenziando "la necessità di riportare il Paese a una gestione più accurata dell' energia". La responsabile dei progetti di elettrificazione del gruppo Enel Sonia Sandei cita "l' esempio dell' opportunità offerta dalle pompe di calore che permetterebbero di abbattere la dipendenza dal gas russo, visto che secondo uno studio fatto da Enel sulla realtà italiana se sostituissimo gli impianti di riscaldamento potremmo risparmiare 9-10 miliardi di metri cubi di gas all' anno". "Genova rappresenta un' eccellenza con i progetti di elettrificazione partiti 4 anni fa nei grattacieli del World Trade Center e di Confindustria Genova, che attraverso le pompe di calore con motori da oltre 1 MW sui tetti hanno portato a un risparmio energetico del 50%. - ricorda Sandei - Genova è stata anche la prima città che ha elettrificato una banchina alle riparazioni navali nel 2017". Secondo Enel la blue economy consuma circa il 3% dell' energia prodotta nel mondo. "La decarbonizzazione dei porti italiani va sostenuta, le opportunità offerte dal Pnrr impongono un salto di qualità", commenta il presidente di **Assoporti Rodolfo Giampieri**. "Genova e Savona sono i porti italiani che finora hanno elettrificato di più e stiamo sperimentando l' idrogeno verde per la mobilità in porto", ricorda il presidente del porto Paolo Emilio Signorini. "In banchina il futuro è l' elettrico, in mare è difficile fare previsioni, l' unica certezza è che le nuove grandi navi saranno tutte a doppia alimentazione", commenta il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale Vincenzo Garofalo.



Assoport, l'impegno per la parità di genere

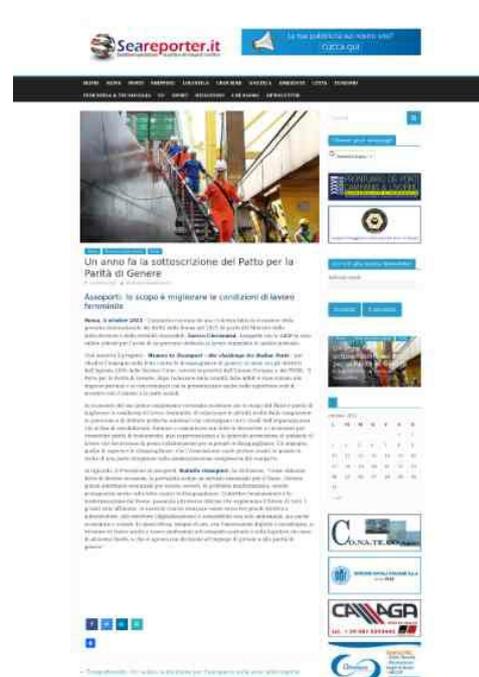
-ROMA L'iniziativa era nata da una richiesta fatta in occasione della giornata internazionale dei diritti della donna nel 2021 da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. **Assoport** con le **AdSP** si sono subito attivati per l'avvio di un percorso dedicato al lavoro femminile in ambito portuale. Così nasceva il progetto Women in Transport the challenge for Italian Ports per ribadire l'impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell'Unione Europea e del PNRR. Il Patto per la Parità di Genere, dopo l'adesione della totalità delle **AdSP**, è stato inviato alle imprese portuali e ai concessionari con la presentazione anche nelle opportune sedi di incontro con il cluster e le parti sociali. In occasione del suo primo compleanno vorremmo ricordare che lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell'organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per superare le disuguaglianze. Un impegno, quello di superare le disuguaglianze, che l'Associazione vuole portare avanti in quanto si tratta di una parte integrante della modernizzazione complessiva del comparto. Al riguardo, il Presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, ha dichiarato: Come abbiamo detto in diverse occasioni, la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese. Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione, essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze. L'obiettivo fondamentale è la modernizzazione del Paese, passando attraverso riforme che segneranno il futuro di tutti. I grandi temi affrontati, le notevoli risorse stanziare vanno verso tre grandi direttrici: infrastrutture, info-strutture (digitalizzazione) e sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e sociale. In quest'ottica, sempre di più, con l'innovazione digitale e tecnologica, ci troviamo di fronte anche a nuove professioni nel comparto portuale e nella logistica che sono di altissimo livello, e che si aprono con decisione all'impiego di giovani e alla parità di genere.



Un anno fa la sottoscrizione del Patto per la Parità di Genere

Assoporti: lo scopo è migliorare le condizioni di lavoro femminile Roma, 4 ottobre 2022 - L' iniziativa era nata da una richiesta fatta in occasione della giornata internazionale dei diritti della donna nel 2021 da parte del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini . **Assoporti** con le AdSP si sono subito attivati per l' avvio di un percorso dedicato al lavoro femminile in ambito portuale. Così nasceva il progetto - Women in Transport - the challenge for Italian Ports - per ribadire l' impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite, nonché le priorità dell' Unione Europea e del PNRR. Il Patto per la Parità di Genere, dopo l' adesione della totalità delle AdSP , è stato inviato alle imprese portuali e ai concessionari con la presentazione anche nelle opportune sedi di incontro con il cluster e le parti sociali. In occasione del suo primo compleanno vorremmo ricordare che lo scopo del Patto è quello di migliorare le condizioni di lavoro femminile, di valorizzare le attività svolte dalla componente in questione e di definire politiche aziendali che coinvolgano tutti i livelli dell' organizzazione. Ciò al fine di sensibilizzare, formare e comunicare con tutte le lavoratrici e i lavoratori per consentire parità di trattamento, pari rappresentanza e la generale promozione di ambienti di lavoro che favoriscano la piena collaborazione per superare le disuguaglianze. Un impegno, quello di superare le disuguaglianze, che l' Associazione vuole portare avanti in quanto si tratta di una parte integrante della modernizzazione complessiva del comparto. Al riguardo, il Presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri** , ha dichiarato, 'Come abbiamo detto in diverse occasioni, la portualità svolge un servizio essenziale per il Paese. Diventa quindi altrettanto essenziale per questo settore, in profonda trasformazione, essere protagonista anche nella lotta contro le disuguaglianze. L' obiettivo fondamentale è la modernizzazione del Paese, passando attraverso riforme che segneranno il futuro di tutti. I grandi temi affrontati, le notevoli risorse stanziare vanno verso tre grandi direttrici: infrastrutture, info-strutture (digitalizzazione) e sostenibilità non solo ambientale, ma anche economica e sociale. In quest' ottica, sempre di più, con l' innovazione digitale e tecnologica, ci troviamo di fronte anche a nuove professioni nel comparto portuale e nella logistica che sono di altissimo livello, e che si aprono con decisione all' impiego di giovani e alla parità di genere.'

Redazione Seareporter.it



Assoporti, serve robusta semplificazione norme portualità

Giampieri: occorre velocità perché il mercato non attende. GENOVA - "Al prossimo Ministro dei Trasporti chiederemo una semplificazione normativa per la portualità italiana, quando riusciremo a fare i dragaggi in tempi umani nei porti italiani, allora avremo fatto un passo avanti per la crescita del Paese". Lo sollecita il presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri in videocollegamento con il convegno 'Sali a bordo del futuro' organizzato da Enel per discutere sull'importanza dell'elettificazione di porti e città che si è tenuto a Genova. "Per fare le opere previste dal Pnr e non solo in Italia c'è bisogno di una robusta e severa semplificazione normativa, c'è bisogno di una velocizzazione perché il mercato non aspetta". Leggi tutta la notizia

Fonte: ANSA

The screenshot shows the transportonline.com website interface. At the top, there is a navigation bar with the logo and links for 'ISCRIVITI ALLA RASSEGNA STAMPA', 'REGISTRATI', 'AREA UTENTE', and 'ENI'. Below the navigation bar, there is a section titled 'LA COMMUNITY DELLA LOGISTICA MERCI' with a sub-header 'Qui puoi incontrare aziende di spedizioni, trasporto logistica, servizi ed i responsabili logistica delle industrie.' and a 'Registra gratis la tua attività' button. The main content area features a news article with the headline 'Assoporti, serve robusta semplificazione norme portualità'. The article includes a photograph of Rodolfo Giampieri, president of Assoporti, speaking at a conference. Below the photo, the text reads: 'Giampieri: occorre velocità perché il mercato non attende.' followed by a short summary of his statement. At the bottom of the article, there is a 'Fonte: ANSA' attribution and a 'Leggi tutta la notizia' link. The website footer contains a 'Iscriviti alla rassegna' button and a list of categories: 'Green', 'Porti', 'Infrastrutture', 'Logistica', and 'transportonline'.

Un deposito di GNL nel terminal Reefer di Vado: "Sarà hub per le navi in Liguria"

L'annuncio del presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini

Redazione

L'annuncio del presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini Genova - Un nuovo deposito di gas naturale liquefatto (GNL) nel compendio del terminal Reefer di **Vado** Ligure, la novità arriva durante il convegno organizzato da Enel dal titolo 'Sali a bordo del futuro', un focus dedicato in particolare sull'elettrificazione di porti e città. E' stato il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini a dare il cronoprogramma: "Il 6 ottobre pubblicheremo l'istanza. Certo il gas naturale liquefatto è un combustibile sempre di origine fossile ma certamente meno inquinante. Questo nuovo deposito a **Vado** sarà l'hub per le navi che vogliono rifornirsi di GNL in Liguria".



Porti Genova e Savona, a inizio 2023 partiranno i lavori per elettrificare i poli passeggeri

Redazione

Sono stati i due scali italiani più attivi in questa riqualificazione green Genova - A inizio 2023 partiranno i lavori per elettrificare i poli passeggeri nei porti di Genova e **Savona**. 'Sono i due scali italiani che hanno finora elettrificato di più, dai bacini di carenaggio ai rimorchiatori navali fino al terminal di Prà', ha spiegato il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini al convegno 'Sali a bordo del futuro' organizzato da Enel sull' elettrificazione di porti e città.

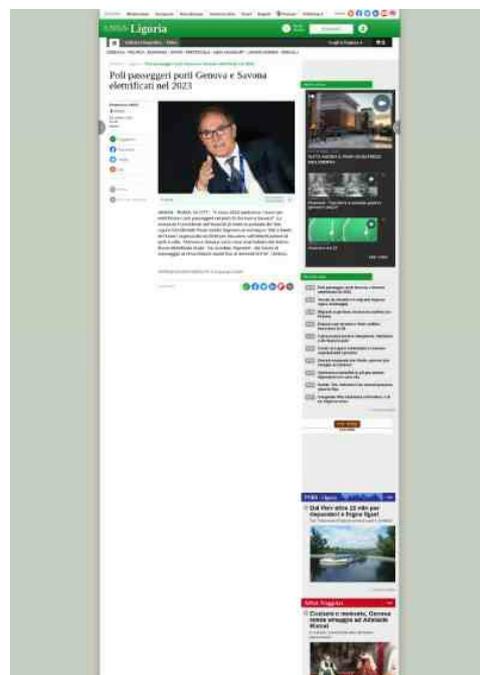


Ansa

Genova, Voltri

Poli passeggeri porti Genova e Savona elettrificati nel 2023

(ANSA) - ROMA, 04 OTT - "A inizio 2023 partiranno i lavori per elettrificare i poli passeggeri nei porti di Genova e Savona". Lo annuncia il presidente dell'**Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini** al convegno 'Sali a bordo del futuro' organizzato da Enel per discutere sull'elettrificazione di porti e città. "Genova e Savona sono i due scali italiani che hanno finora elettrificato di più - ha ricordato **Signorini** - dai bacini di carenaggio ai rimorchiatori navali fino al terminal di Prà". (ANSA).



Porti: poli passeggeri Genova e Savona elettrificati nel 2023

(ANSA) - ROMA, 04 OTT - "A inizio 2023 partiranno i lavori per elettrificare i poli passeggeri nei porti di Genova e Savona". Lo annuncia il presidente dell'**Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini** al convegno 'Sali a bordo del futuro' organizzato da Enel per discutere sull'elettificazione di porti e città. "Genova e Savona sono i due scali italiani che hanno finora elettrificato di più - ha ricordato **Signorini** - dai bacini di carenaggio ai rimorchiatori navali fino al terminal di Prà". (ANSA).

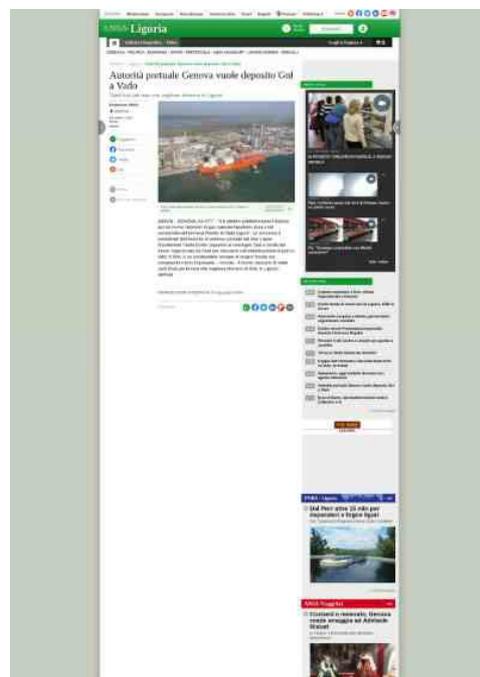


Ansa

Genova, Voltri

Autorità portuale Genova vuole deposito Gnl a Vado

(ANSA) - GENOVA, 04 OTT - "Il 6 ottobre pubblicheremo l'istanza per un nuovo deposito di gas naturale liquefatto (GNL) nel compendio del terminal Reefer di Vado Ligure". Lo annuncia il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini al convegno 'Sali a bordo del futuro' organizzato da Enel per discutere sull'elettrificazione di porti e città. "Il GNL è un combustibile sempre di origine fossile ma certamente meno inquinante. - ricorda - Il nuovo deposito di Vado sarà l'hub per le navi che vogliono rifornirsi di GNL in Liguria". (ANSA).



Porti: l' Autorità portuale di Genova vuole il deposito Gnl a Vado

'Sarà hub per navi che vogliono rifornirsi in Liguria'

(ANSA) - GENOVA, 04 OTT - "Il 6 ottobre pubblicheremo l' istanza per un nuovo deposito di gas naturale liquefatto (GNL) nel compendio del terminal Reefer di Vado **Ligure**". Lo annuncia il presidente dell' Autorità di sistema portuale del **Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini** al convegno 'Sali a bordo del futuro' organizzato da Enel per discutere sull' elettrificazione di porti e città. "Il GNL è un combustibile sempre di origine fossile ma certamente meno inquinante. - ricorda - Il nuovo deposito di Vado sarà l' hub per le navi che vogliono rifornirsi di GNL in Liguria". (ANSA).



Porto Genova: nuova linea con supernave che trasporta yacht

"Yacht Servant" è la più grande unità autoaffondante al mondo

(ANSA) - GENOVA, 04 OTT - Si chiama "Yacht Servant" ed è la nave autoaffondante più grande al mondo per il trasporto di yacht. Arrivata all'alba del 2 ottobre al terminal Imt (Intermodal marine terminal) l'ammiraglia del gruppo Dyt Yacht Transport, la nave effettuerà a partire da questo mese un servizio regolare di linea dal porto di Genova fra Mediterraneo e Caraibi, indicativamente con cadenza mensile. Lunga 213,7 metri, larga 46, con un pescaggio di 4,6 metri, "Yacht Servant" con 6.380 metri quadrati di spazio sul ponte può effettuare il trasporto di più navi per traversata, compresi gli yacht a vela a pescaggio profondo. Oltre a certificare la centralità del porto di Genova come riferimento per i traffici marittimi internazionali, l'arrivo della supernave portayacht, per il presidente della Regione Giovanni Toti ha anche un altro significato: "La nascita di una linea regolare per il trasporto dei mega yacht certifica la fruttuosa convergenza di due dei principali settori che fanno di Genova la capitale dell'economia del mare, e che tanta rilevanza hanno nella crescita dell'economia della Liguria: nautica e logistica" ha commentato nel corso della cerimonia che ha accolto la Yacht Servant. Altre due navi per il trasporto transoceanico di yacht erano attraccate oggi nel porto di Genova, a testimonianza dell'importanza di questo settore. "Per il nostro terminal - sottolinea il ceo della Ignazio Messina & C della Ignazio Messina & C., Ignazio Messina - l'approdo della Yacht Servant conferma la vocazione e la capacità di offrire servizi efficienti per diverse tipologie di merci". Soddisfatti i dirigenti della Dyt Yacht Transport e Aldo Negri, ad del gruppo Finsea che assiste Dyt sul territorio attraverso l'agenzia Multimarine services: "L'ingresso della nave racconta la storia di un anno di lavoro che ha visto la determinazione di tutto il cluster portuale". L'ok, infatti è arrivato dopo una serie di simulazioni necessarie per garantire la sicurezza delle manovre. (ANSA).



Nave che pulisce e si autoalimenta con la plastica degli Oceani, anche Rina nel progetto Gaia First

Non è l' unico progetto "verde" in ambito marittimo del Rina, che è coordinatore di Engimmonia: sperimentazioni sull' ammoniaca come carburante. Con la tecnologia attuale occorrerebbero 120 anni e più di 36 milioni di euro per eliminare una sola delle 5 isole di plastica presenti negli Oceani . Un progetto ambizioso ma possibile invece potrebbe rimediare in solo 5 anni utilizzando due navi. A questo progetto partecipa come partner anche il Rina (insieme a Breeze). L' idea è di Gaia First , società fondata da Gianni Valenti , un' organizzazione non governativa internazionale con sede a Parigi, ma con volontari in 25 Paesi del mondo, che sta raccogliendo donazioni a questo proposito. Il progetto è stato illustrato la scorsa settimana alla Naples Shipping Week «Si tratta di utilizzare navi con unità di gassificazione per convertire la plastica raccolta in combustibile a zero emissione di carbonio che alimentarebbe le navi stesse ha spiegato Valenti ogni anno tra 5 e 13 milioni di tonnellate di plastica entrano nell' Oceano. Ogni anno si perdono nell' Oceano 640 mila tonnellate di attrezzatura usata nella pesca commerciale. Stiamo studiando la miglior tecnologia per individuare e raccogliere le macroplastiche fino a 3 metri profondità e convertirla in energia verde al ritmo di 25 tonnellate al giorno: combiniamo immagini radar, satellitari e gps per il percorso migliore, usiamo reti galleggianti e barriere a bolle d' aria». Il vantaggio di questa tecnologia è che la nave può rimanere in mare perennemente, lavorando ventiquattro ore su ventiquattro per raccogliere la spazzatura e farne buon uso convertendo la spazzatura in idrogeno verde o ammoniaca verde. Nel progetto attuale, la nave avrebbe tutta la tecnologia a bordo per trattare i rifiuti, trasformarli in gas e conservarli in sicurezza. L' impatto sull' ambiente: 50 tonnellate al giorno di rifiuti plastici misti raccolti produrranno 7,5 tonnellate di idrogeno, 2.700 tonnellate all' anno. Guido Chiappa , executive vicepresident del Rina commenta: «Le tecnologie esistono, ma occorrono essere integrate sulle navi con processi ad altissima temperatura e impongono attività che ci vedranno coinvolti in un prossimo futuro. Il Rina è disposto a supportare tutto questo». Non è solo l' unico progetto del Rina legato ai problemi derivanti dall' inquinamento. Sempre alla Naples Shipping Week, la società che ha la sua sede principale a Genova ha presentato il progetto Engimmonia attraverso Andrea Pestarino , Strategic Development Financial Institutions Director. Gli sforzi sono in questo caso concentrati sul ruolo dell' ammoniaca come carburante alternativo per il futuro . L' ammoniaca (NH3) non contiene carbonio e pertanto non genera CO2 quando utilizzata in un motore a combustione interna. Rina è il coordinatore del progetto che coinvolgerà un consorzio e che mira a ridurre le emissioni del settore navale sia in area portuale sia in mare aperto sfruttando appunto l' ammoniaca come carburante. Il consorzio del progetto (che comprende anche l' **Autorità di Sistema Portuale**



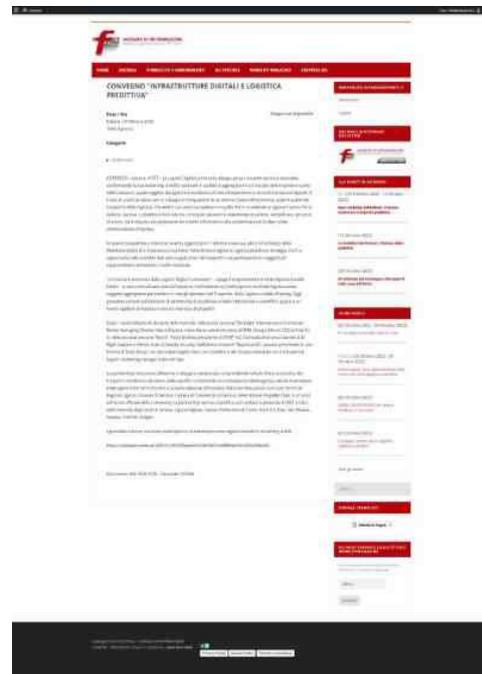
BizJournal Liguria

Genova, Voltri

del Mar Ligure Occidentale) svilupperà e testerà innovativi sistemi di post-trattamento dei gas di scarico atti a ridurre le emissioni di N₂O; soluzioni per la valorizzazione del calore di scarto dei motori di bordo (Whr); superfici in composito fotovoltaico da applicarsi su parti strutturali delle navi; **sistema** di gestione energetica e ottimizzazione operativa per minimizzare l'energia consumi ed emissioni. Il Rina si occupa anche degli aspetti normativi, politici, infrastrutturali e di sicurezza e, in particolare, si occuperà di analizzare gli aspetti di salute e sicurezza e normativi a cui saranno soggette le tecnologie Engimmonia; definire i processi di classificazione navale e di autorizzazione di bandiera interessati dall'innovazione proposta; fornire linee guida per una valutazione completa del rischio sulla nave equipaggiata le varie soluzioni; sviluppare una roadmap verso la diffusione del concetto Engimmonia nell'Ue e al di fuori; eseguire e approfondire le attività di bunkering e rifornimento di ammoniaca nei porti, compreso uno studio specifico relativo a quello di Genova ; sviluppare linee guida e un policy paper per la promozione di tecnologie abilitanti navi a zero emissioni sulla base dei risultati del progetto Engimmonia. Il progetto terminerà nel 2025 e ha ottenuto finanziamenti europei nell'ambito del programma Horizon. Le applicazioni dei sistemi saranno studiate su un traghetto (Anek), una nave portacontainer (Danaos) e una petroliera (Famous). LASCIA UNA RISPOSTA

Convegno "Infrastrutture digitali e Logistica predittiva"

Data / Ora Date(s) - 07 Ottobre 2022 Tutto il giorno Categorie (FERPRESS) - **Genova**, 4 OTT - La Logistic Digital Community allarga i propri orizzonti tecnici e associativi confermando la sua leadership a livello nazionale in qualità di aggregatore tra il mondo delle imprese e quello delle istituzioni, quale soggetto divulgatore e incubatore di idee ed esperienze in tema di transizione digitale. Si tratta di una forte spinta per lo sviluppo e l'integrazione di un settore chiave dell'economia, quale è quello dei trasporti e della logistica, che vede il suo centro propulsore in quello che è considerato a ragione il primo **Porto** italiano, **Genova**. L'obiettivo è fare rete tra i principali operatori e stakeholder di settore, semplificare i processi di lavoro, dare impulso alla protezione dei sistemi informatici e alla contaminazione di idee rivolte all'innovazione d'impresa. In questa prospettiva si inserisce l'evento organizzato il 7 ottobre a **Genova**, alle 9.30 a Palazzo della Meridiana (Salita di S. Francesco,4) sul tema "Infrastrutture digitali e Logistica predittiva: strategie, rischi e opportunità nello scambio dati nella supply chain del trasporto", cui parteciperanno i soggetti più rappresentativi del settore a livello nazionale. "L'iniziativa è promossa dalla Logistic Digital Community" - spiega il vicepresidente di Federlogistica Davide Falteri - la comunità virtuale nata dall'universo Confcommercio-Confrtrasporto con Federlogistica come soggetto aggregatore per mettere in rete gli operatori del Trasporto, della Logistica e dello Shipping. Oggi possiamo contare sull'adesione di partnership di eccellenza a livello istituzionale e scientifico, grazie a un lavoro capillare di impulso e crescita impresso al progetto". Dopo i saluti istituzionali da parte delle Autorità, nella prima sessione "Strategie" interverranno Emmanuel Becker Managing Director Italy di Equinix, Ivano Russo amministratore di RAM, Giorgio Moroni CEO di Free To X; nella seconda sessione "Rischi", Paola Girdinio presidente di START 4.0, l'avvocato Francesco Gavotti di B-Right Lawyers e Alessio Aceti di Sababa Security. Nell'ultima sessione "Opportunità", saranno presentate la case history di Tools Group con il principal supply chain Leo Cataldino e del Gruppo Leonardo con il transport & logistic marketing manager Fabio del Vigo. Le partnership istituzionali all'evento si allargano sempre più comprendendo tutta la filiera associativa del trasporto marittimo e terrestre: dalle capofila Confcommercio-Confrtrasporto-Federlogistica, anche Assarmatori, Federagenti e Fai hanno fornito la propria adesione all'iniziativa. Patrocini istituzionali sono stati forniti da Regione Liguria, Comune di **Genova**, Camera di Commercio di **Genova**, International Propeller Club. A un anno dal lancio ufficiale della community, la partnership tecnico-scientifica può vantare la presenza di DIEC e CIELI dell'Università degli studi di **Genova**, Liguria Digitale, Cetena, Politecnico di Torino, Start 4.0, Rina, Siat, Netalia, Sababa, FreeToX, B-Right. I giornalisti che



FerPress

Genova, Voltri

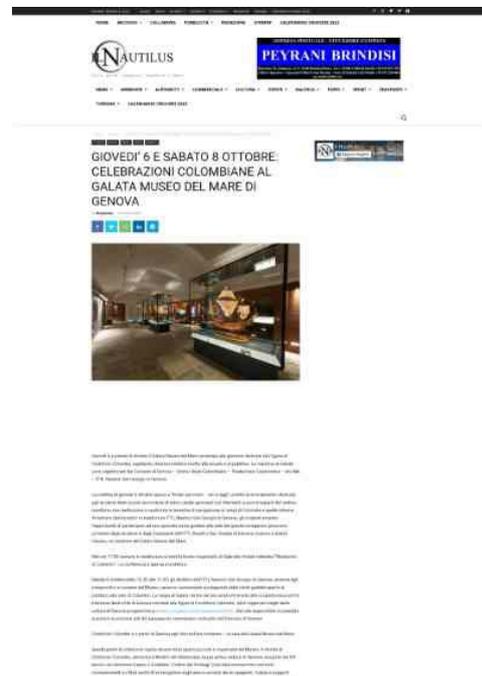
non potranno partecipare in presenza potranno seguire l' evento in streaming al link:
<https://us06web.zoom.us/j/89547245378?pwd=MXFaK3lhSzVrWIBPekFnRUSZSzFRdz209> ID riunione: 895 4724
5378 - Passcode: 707094

Il Nautilus

Genova, Voltri

GIOVEDÌ 6 E SABATO 8 OTTOBRE: CELEBRAZIONI COLOMBIANE AL GALATA MUSEO DEL MARE DI GENOVA

Giovedì 6 e sabato 8 ottobre il Galata Museo del Mare partecipa alle giornate dedicate alla figura di Cristoforo Colombo, ospitando diverse iniziative rivolte alle scuole e al pubblico. Le iniziative al Galata sono organizzate dal Comune di **Genova** - Centro Studi Colombiano - Fondazione Casamerica - Mu.MA - ITTL Nautico San Giorgio di **Genova**. La mattina di giovedì 6 ottobre spazio a "Andar per mare - ieri e oggi", evento di orientamento dedicato agli studenti delle scuole secondarie di primo grado genovesi con interventi a cura di esperti del settore marittimo che metteranno a confronto le tecniche di navigazione ai tempi di Colombo e quelle odierne. Al termine dell'incontro in Auditorium ITTL Nautico San Giorgio di **Genova**, gli studenti avranno l'opportunità di partecipare ad una speciale visita guidata alla sala del grande navigatore genovese, condotta dagli studenti e dagli insegnanti dell'ITTL Nautico San Giorgio di **Genova** insieme a Gianni Carosio, co-curatore del Galata Museo del Mare. Alle ore 17.00 sempre in Auditorium si terrà la lectio magistralis di Gabriella Airaldi intitolata "Modernità di Colombo". La conferenza è aperta al pubblico. Sabato 8 ottobre dalle 15.30 alle 17.30, gli studenti dell'ITTL Nautico San Giorgio di **Genova**, insieme agli insegnanti e ai curatori del Museo, saranno nuovamente protagonisti delle visite guidate aperte al pubblico alla sala di Colombo. La tappa al Galata rientra nel più ampio itinerario alla scoperta dei punti di interesse della città di **Genova** correlati alla figura di Cristoforo Colombo. Altre tappe nei luoghi della cultura di **Genova** programma su www.visitgenoa.it/genovapercolombo. Dal sito sopra citato è possibile scaricare la versione pdf del passaporto colombiano realizzato dal Comune di **Genova** Cristoforo Colombo e il **porto** di **Genova** agli inizi dell'età moderna - la sala del Galata Museo del Mare. Questa parte di collezione ospita alcune tra le opere più note e importanti del Museo: il ritratto di Cristoforo Colombo, attribuito a Ridolfo del Ghirlandaio, la più antica veduta di **Genova**, eseguita nel XVI secolo da Cristoforo Grassi, e il celebre "Codice dei Privilegi" (raccolta manoscritta con tutti i riconoscimenti e i titoli conferiti al navigatore negli anni a servizio dei re spagnoli). Grazie a supporti multimediali i visitatori possono scoprire la storia e molte altre curiosità sul **porto** di **Genova**, con i suoi 1500 anni di storia, e sulla figura misteriosa e ancora dibattuta di Cristoforo Colombo. In sala è presente anche una riproduzione tattile del ritratto del grande navigatore genovese.



Informatore Navale

Genova, Voltri

CELEBRAZIONI COLOMBIANE AL GALATA MUSEO DEL MARE: GIOVEDÌ 6 E SABATO 8 OTTOBRE

Giovedì 6 e sabato 8 ottobre il Galata Museo del Mare partecipa alle giornate dedicate alla figura di Cristoforo Colombo, ospitando diverse iniziative rivolte alle scuole e al pubblico. Le iniziative al Galata sono organizzate dal Comune di **Genova** - Centro Studi Colombiano - Fondazione Casamerica - Mu.MA - ITTL Nautico San Giorgio di **Genova**. La mattina di giovedì 6 ottobre spazio a "Andar per mare - ieri e oggi", evento di orientamento dedicato agli studenti delle scuole secondarie di primo grado genovesi con interventi a cura di esperti del settore marittimo che metteranno a confronto le tecniche di navigazione ai tempi di Colombo e quelle odierne. Al termine dell'incontro in Auditorium ITTL Nautico San Giorgio di **Genova**, gli studenti avranno l'opportunità di partecipare ad una speciale visita guidata alla sala del grande navigatore genovese, condotta dagli studenti e dagli insegnanti dell'ITTL Nautico San Giorgio di **Genova** insieme a Gianni Carosio, co-curatore del Galata Museo del Mare. Alle ore 17.00 sempre in Auditorium si terrà la lectio magistralis di Gabriella Airaldi intitolata "Modernità di Colombo". La conferenza è aperta al pubblico. Sabato 8 ottobre dalle 15.30 alle 17.30, gli



studenti dell'ITTL Nautico San Giorgio di **Genova**, insieme agli insegnanti e ai curatori del Museo, saranno nuovamente protagonisti delle visite guidate aperte al pubblico alla sala di Colombo. La tappa al Galata rientra nel più ampio itinerario alla scoperta dei punti di interesse della città di **Genova** correlati alla figura di Cristoforo Colombo. Cristoforo Colombo e il **porto** di **Genova** agli inizi dell'età moderna - la sala del Galata Museo del Mare. Questa parte di collezione ospita alcune tra le opere più note e importanti del Museo: il ritratto di Cristoforo Colombo, attribuito a Ridolfo del Ghirlandaio, la più antica veduta di **Genova**, eseguita nel XVI secolo da Cristoforo Grassi, e il celebre "Codice dei Privilegi" (raccolta manoscritta con tutti i riconoscimenti e i titoli conferiti al navigatore negli anni a servizio dei re spagnoli). Grazie a supporti multimediali i visitatori possono scoprire la storia e molte altre curiosità sul **porto** di **Genova**, con i suoi 1500 anni di storia, e sulla figura misteriosa e ancora dibattuta di Cristoforo Colombo. In sala è presente anche una riproduzione tattile del ritratto del grande navigatore genovese.

Porti Genova e Savona, Signorini: "Nel 2023 al via lavori elettrificazione polo passeggeri"

Il presidente dell' **Autorità portuale** del Mar Ligure Occidentale di Matteo Angeli . Il presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini annuncia la novità al convegno 'Sali a bordo del futuro' organizzato da Enel per discutere sull' elettrificazione di porti e città. " Genova e Savona sono i due scali italiani che hanno finora elettrificato di più - ha ricordato Signorini - dai bacini di carenaggio ai rimorchiatori navali fino al terminal di Prà". Poi una precisazione. " Quando parliamo di transizione energetica non è possibile pensare che in tempi brevi si converta tutto, ci vuole del tempo . Di sicuro l' energia elettrica e quella forma energia più efficiente, quella che rende di più e per questo andremo in questa direzione. Fino a quanto è prodotta dal fossile dal punto di vista ambientale non abbiamo vantaggi se non in termini di efficienza, l' obiettivo sarà invece avere energia elettrica fornita da fonti rinnovabili". Il presidente del porto parla anche dei lavori per la nuova diga foranea di Genova. Il 12 ottobre è attesa l' aggiudicazione dei lavori. "La data resta quella del 12 ottobre giorno prima giorno dopo. La commissione sta lavorando bene, finiremo la



negoziazione con le due imprese e aggiudicheremo i lavori Sottolineo un dato: con l' aggiudicazione dei lavori della diga avremmo aggiudicato 2 miliardi e mezzo di euro in quattro anni. Sono oltre 40 progetti e quasi tutti cantierati". Signorini commenta anche lo stop ai lavori del Terzo Valico ad Arquata Scrivia in conseguenza del "terreno friabile" che ha imposto il blocco delle talpe utilizzate nei lavori (Leggi qui) . "Era molto meglio non averlo - commenta Signorini - ma non mette minimamente in discussione il fatto che l' opera verrà completata".

ARTICOLI CORRELATI
 Martedì 04 Ottobre 2022 GENOVA - Se fino a qualche anno fa era uno degli assessorati più ambiti, certo non senza grane, ma pur sempre uno di quelli che garantiva visibilità e gestione del potere, oggi pare che nessuno voglia più sedersi al tavolo di giunta per occuparsi di sanità. Il Presidente della Regione Giovanni Toti Martedì 04 Ottobre 2022 Giovedì prossimo alle 13, a quarantasette anni dall' assegnazione al nostro concittadino Eugenio Montale, verrà annunciato il vincitore del Premio Nobel 2022 per la Letteratura. Ancora una volta, salvo sorprese che peraltro l' Accademia di Svezia non manca periodicamente di ordire, tira per l' Italia l

Martedì 04 Ottobre 2022 A causa del blocco delle talpe dovuto al terreno friabile Martedì 04 Ottobre 2022 La ricostruzione del misterioso passaggio della società blucerchiata dai Garrone a Ferrero e le gravi conseguenze ai giorni nostri

Elettificazione dei porti, inizia da Genova il tour Enel 'Sali a bordo del futuro'

Redazione

Tappe in diverse città italiane, presentata anche un' imbarcazione full electric per la raccolta delle plastiche in mare Genova - E' un tour che toccherà diverse città italiane per parlare di elettrificazione dei porti e delle marine , valorizzando il loro ruolo strategico nella transizione ecologica delle città: ecco l' obiettivo della nuova iniziativa di Enel 'Sali a Bordo del Futuro'. 'Il trasporto marittimo, sebbene sia il metodo di trasporto più efficiente in termini di energia ed emissioni per quantità di carico trasportato, è anch' esso responsabile di emissioni di gas ad effetto serra, in particolare nella fase di sosta. Per questo motivo, il porto del futuro deve essere sostenibile, innovativo e a basse emissioni, coniugando l' efficienza energetica dei buildings, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e delle pompe di calore, con la decarbonizzazione ed elettrificazione dei porti, migliorando la qualità della vita della comunità urbana in cui l' area portuale si inserisce', si legge nella nota stampa. 'Il tour 'Sali a Bordo del Futuro' è stato pensato da Enel non solo per parlare di mobilità elettrica in mare, ma soprattutto di mobilità elettrica integrata, perché porti e città sono due facce della stessa medaglia e la decarbonizzazione del trasporto marittimo dev' essere integrata con il trasporto a terra' - ha spiegato Nicola Lanzetta , Direttore Italia di Enel . 'In ogni città valorizzeremo, quindi, l' ecosistema di soluzioni pensate da Enel per accompagnare le pubbliche amministrazioni e gli utenti finali nel percorso di elettrificazione e coinvolgeremo la cittadinanza in attività educative e laboratori, per far toccare con mano l' importanza della sostenibilità e dell' economia circolare'. 'L' elettrificazione del trasporto marittimo e dei porti è un passaggio necessario per dare un' ulteriore spinta al processo di transizione energetica in atto in altri settori industriali'. - ha detto Sonia Sandei , Vice Presidente di Confindustria Genova e Responsabile Elettificazione Enel Italia (nella foto). - 'In particolare, la nautica elettrica non è solo una scelta vincente in termini di riduzione di emissioni, ma anche un' opportunità di innovazione e di crescita industriale per l' intero comparto marittimo e la filiera italiana, nonché un fattore di competitività per i porti'. 'In questa fase di ripartenza della nostra regione e del nostro paese - ha aggiunto il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - la transizione ecologica deve necessariamente passare attraverso l' elettrificazione dei porti e dei terminal, la decarbonizzazione della logistica e l' economia circolare. Una tappa fondamentale non solo per ridurre le emissioni in uno dei settori che è responsabile del 2,5% delle emissioni globali di gas serra ma anche per accelerare la crescita del business per il comparto marittimo, soprattutto in termini di cantieristica green. Oggi ci troviamo ad una svolta storica della nostra economia, dove non si può non cogliere l' opportunità che sta arrivando dal PNRR, una fase in cui però non è possibile lasciare indietro la transizione ecologica



... ha spiegato Nicola Lanzetta , Direttore Italia di Enel . 'In ogni città valorizzeremo, quindi, l' ecosistema di soluzioni pensate da Enel per accompagnare le pubbliche amministrazioni e gli utenti finali nel percorso di elettrificazione e coinvolgeremo la cittadinanza in attività educative e laboratori, per far toccare con mano l' importanza della sostenibilità e dell' economia circolare'. 'L' elettrificazione del trasporto marittimo e dei porti è un passaggio necessario per dare un' ulteriore spinta al processo di transizione energetica in atto in altri settori industriali'. - ha detto Sonia Sandei , Vice Presidente di Confindustria Genova e Responsabile Elettificazione Enel Italia (nella foto). - 'In particolare, la nautica elettrica non è solo una scelta vincente in termini di riduzione di emissioni, ma anche un' opportunità di innovazione e di crescita industriale per l' intero comparto marittimo e la filiera italiana, nonché un fattore di competitività per i porti'. 'In questa fase di ripartenza della nostra regione e del nostro paese - ha aggiunto il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - la transizione ecologica deve necessariamente passare attraverso l' elettrificazione dei porti e dei terminal, la decarbonizzazione della logistica e l' economia circolare. Una tappa fondamentale non solo per ridurre le emissioni in uno dei settori che è responsabile del 2,5% delle emissioni globali di gas serra ma anche per accelerare la crescita del business per il comparto marittimo, soprattutto in termini di cantieristica green. Oggi ci troviamo ad una svolta storica della nostra economia, dove non si può non cogliere l' opportunità che sta arrivando dal PNRR, una fase in cui però non è possibile lasciare indietro la transizione ecologica



Ship Mag

Genova, Voltri

e le sue opportunità". 'Siamo felici che Enel abbia scelto di partire da Genova con questo importante progetto che toccherà varie città italiane' - ha concluso Mario Mascia , Assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Genova . 'Il nostro è un grande porto che ha l' ambizione di diventare in breve tempo completamente ecosostenibile. L' elettrificazione delle banchine e la mobilità elettrica integrata sono un passaggio fondamentale per rafforzare il legame fra area portuale e area urbana, sviluppare filiere legate alla sostenibilità e confermare Genova città leader nella blue economy'. Per raccontare i suoi progetti di elettrificazione, circolarità e sostenibilità Enel ha avviato una collaborazione con il Gruppo Garbage, che da anni si occupa di servizi ecologici portuali, marittimi e terrestri. L' Azienda ha messo a disposizione E-Pelikan, un' imbarcazione full electric che seguirà ogni tappa del tour effettuando un servizio di gestione e recupero delle plastiche nello specchio acqueo portuale. L' imbarcazione potrà ricaricarsi grazie alle infrastrutture Enel X Way - la società del Gruppo dedicata alla mobilità elettrica - e rappresenterà un modello di transizione ecologica attraverso l' elettrificazione dei porti e delle banchine. 'Da oltre 60 anni - ha dichiarato Paolo Balboni , CEO di Garbage Group - ci occupiamo di disinquinamento del mare. Con questa nuova imbarcazione full electric abbiamo sviluppato un sistema unico: il 'Sistema Pelikan' che permette di raccogliere ogni genere di rifiuti in mare in particolare la plastica che, grazie al riciclo, può essere recuperata sia dal punto di vista materico che energetico. Inoltre, il battello è dotato di droni, row sottomarini e sonde al fine di ricercare e monitorare i rifiuti e la conseguente qualità delle acque in cui naviga'. 'L' adesione alla tappa iniziale del tour Enel si inserisce nel nostro impegno per la sostenibilità' - commenta Beppe Costa , Presidente di Costa Edutainment . 'Siamo felici di ospitare la presentazione di un progetto che ha a cuore la tutela del mare attraverso l' elettrificazione dei porti e lo sviluppo di una mobilità marina più sostenibile. La salvaguardia degli ambienti acquatici è infatti l' obiettivo del lavoro quotidiano dei nostri biologi, ricercatori e veterinari attraverso la ricerca, la conservazione e la divulgazione che riguarda anche il tema dell' eccessiva presenza di plastica nell' ambiente marino.' Domani, 5 ottobre, la tappa genovese si concluderà con attività educative pensate per i bambini delle scuole elementari . Le plastiche raccolte in mare da E-Pelikan si trasformeranno in opere d' arte grazie a un laboratorio di riciclo creativo. Il tour proseguirà nelle successive tappe in giro per l' Italia sul Lago di Como, a **Venezia** Certosa, Gaeta e Ancona.

Hapag-Lloyd compra terminal in Sud America: operazione da 1 miliardo

Il colosso tedesco Hapag-Lloyd ha acquisito un grande operatore dell' America Latina. Dopo Spinelli, continua l' espansione a terra della compagnia

Mauro Pincio

Il colosso tedesco Hapag-Lloyd ha acquisito un grande operatore dell' America Latina. Dopo Spinelli, continua l' espansione a terra della compagnia **Genova** - Il colosso tedesco Hapag-Lloyd si sta ampliando e sta per firmare un accordo da 1 miliardo di dollari per acquisire terminal e interessi logistici in Sud America. La società sta acquistando il 100% del gruppo cileno SAAM Ports e SAAM Logistics, nonché asset immobiliari relativi all' attività logistica. SAAM ha affermato che la cessione fornirà importanti risorse per concentrarsi sullo sviluppo e l' espansione delle sue attività di rimorchio e logistica delle merci aviotrasportate, che rappresentano il 55% dell' Ebitda. SAAM, con sede a Santiago, ha stimato l' utile netto della transazione a 400 milioni di dollari. Per Hapag-Lloyd, la mossa è significativa poiché le compagnie container che ora vantano bilanci ricchissimi, cercano di estendere le operazioni per coprire l' intera catena logistica in un contesto di tariffe in calo . L' armatore acquisirà 10 terminal portuali in sei paesi del Sud America, oltre ai magazzini doganali. Hapag-Lloyd ha spiegato che la sua presenza in America Latina e le sue attività di terminal saranno ulteriormente rafforzate. Il colosso tedesco formerà una nuova società per gestire le attività in modo indipendente. I terminal di SAAM hanno una movimentazione container complessiva di circa 3,5 milioni di teu. "Investire nelle infrastrutture è un elemento chiave della nostra agenda strategica e l' America Latina è uno dei nostri mercati di roccaforte", ha affermato l' amministratore delegato del gruppo tedesco Rolf Habben Jansen. "L' acquisizione delle operazioni dei terminal di SAAM e dei servizi logistici complementari ci aiuterà a rafforzare ulteriormente la nostra attività costruendo al contempo un portafoglio di terminal solido e attraente", ha aggiunto. Il mese scorso, Hapag-Lloyd ha portato a termine una partecipazione del 49% nel gruppo logistico italiano Spinelli per un importo non divulgato.



Ship Mag

Genova, Voltri

Una nuova linea a Genova con la nave autoaffondante più grande del mondo per il trasporto dei grandi yacht

Primo attracco della Yacht Servant del gruppo Dyt Yacht Transport, controllato dalla multinazionale danese Spliethoff, al terminal Messina. Un servizio regolare con i Caraibi Genov [...]

Teodoro Chiarelli

Primo attracco della Yacht Servant del gruppo Dyt Yacht Transport, controllato dalla multinazionale danese Spliethoff, al terminal Messina. Un servizio regolare con i Caraibi **Genova** - E' la nave autoaffondante più grande al mondo per il trasporto di yacht. Si chiama "Yacht Servant" ed è arrivata all'alba del 2 ottobre al terminal Imt (Intermodal marine terminal) di **Genova**. L'ammiraglia del gruppo Dyt Yacht Transport, controllata dalla multinazionale olandese Spliethoff, effettuerà a partire da questo mese dal **porto di Genova** un servizio regolare di linea Mediterraneo-Caraibi, indicativamente con cadenza mensile. In questo caso trasporta alcuni megayacht reduci dal Salone Nautico di Monaco. Con una lunghezza fuori tutto di 213,7 metri, una larghezza di 46 metri e un pescaggio di 4,6 metri, Yacht Servant, varata all'inizio del 2022, offre il doppio della capacità rispetto ai modelli precedenti di queste navi ed è il 32% più efficiente in termini di consumo di carburante. Il suo spazio sul ponte di 6.380 metri quadrati è il 30% più grande della Yacht Express, sua sorella minore, facilitando il trasporto di più navi per traversata, compresi gli yacht a vela a pescaggio profondo. Il trasporto transoceanico di yacht completa da svariati lustri l'offerta di **Genova** nella grande nautica, un settore d'attività che vede l'Italia detenere da anni il primato mondiale in termini di output produttivo con significative ricadute occupazionali ed economiche per il Paese, la cui sempre più importate richiesta in termini di trasporto è testimoniata oggi dalla contemporanea presenza di tre navi: oltre a Yacht Servant, altre due unità lift on lift off sono attraccate nel **porto di Genova**. "Per il nostro terminal - sottolinea Ignazio Messina, amministratore delegato della compagnia Ignazio Messina & C - l'approdo della Yacht Servant conferma la vocazione e la capacità di offrire servizi efficienti per diverse tipologie di merci". Soddisfatto Aldo Negri, ad del gruppo Finsea che assiste Dyt sul territorio attraverso l'agenzia Multimarine services: "L'ingresso della nave racconta la storia di un anno di lavoro che ha visto la determinazione di tutto il cluster portuale". L'ok, infatti è arrivato dopo una serie di simulazioni necessarie per garantire la sicurezza delle manovre. «Siamo felici e soddisfatti di poter finalmente vedere la nostra ultima costruzione ormeggiata in **porto a Genova** - afferma a sua volta la direzione di Dyt Yacht Transport - Sebbene ci sia voluto un pochino di tempo in più del previsto sapevamo che alla fine si sarebbe riuscito a trovare la quadra. A dimostrazione ancora una volta del fatto che, quando c'è la volontà di tutte le parti in gioco, si possono ottenere risultati importanti". Da sempre cliente dell'unica banchina pubblica del **porto di Genova**, infatti, Dyt aveva cercato un altro accosto in grado di ospitare le sue navi autoaffondanti dopo il recente



Ship Mag

Genova, Voltri

abbattimento del pennello due di Voltri. L' accordo è stato trovato con il Terminal Imt del gruppo Messina, dopo l' esito positivo delle simulazioni di manovra previste per ragioni di sicurezza per tutte quelle navi, che devono attraversare il canale di Sampierdarena, definite "fuori sagoma" da una recente ordinanza della Capitaneria di **Porto di Genova** (in questo caso più larghe di 40 metri). Oltre a certificare la centralità del **porto di Genova** come riferimento per i traffici marittimi internazionali, l' arrivo della supernave portayacht, per il presidente della Regione Giovanni Toti , ha anche un altro significato: "La nascita di una linea regolare per il trasporto dei mega yacht certifica la fruttuosa convergenza di due dei principali settori che fanno di **Genova** la capitale dell' economia del mare, e che tanta rilevanza hanno nella crescita dell' economia della Liguria, ossia nautica e logistica".

Cronaca di Ravenna

Ravenna

PNRR, dalle parole ai fatti. Ingegneri e commercialisti a fianco di imprese e istituzioni

Convegno giovedì 6 ottobre, a partire dalle 14.30, al Teatro Rasi di Ravenna

05 ottobre 2022 - Si intitola "PNRR: dalla programmazione alla realizzazione" il convegno in programma nel pomeriggio di giovedì 6 ottobre, a partire dalle 14.30, al Teatro Rasi di Ravenna. Si tratta di un tema particolarmente cruciale per l' economia del nostro territorio nei prossimi anni. A oggi si stima che in Emilia-Romagna siano in arrivo oltre 3 miliardi di risorse dal PNRR, suddivise tra sei "missioni": digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. L' evento è organizzato dall' Ordine degli Ingegneri insieme all' Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, alle rispettive Fondazioni e all' Ancrel (Associazione Nazionale dei certificatori e revisori degli enti locali) e ha ricevuto il patrocinio di Comune, Provincia, Autorità Portuale, Camera di commercio, Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Anci e Upi Emilia Romagna. Main sponsor dell' iniziativa è Gest Green Power. In particolare, nel corso del convegno saranno affrontati tutti i temi di rilievo professionale che vedono gli ingegneri e i commercialisti al fianco delle imprese e delle istituzioni, in un

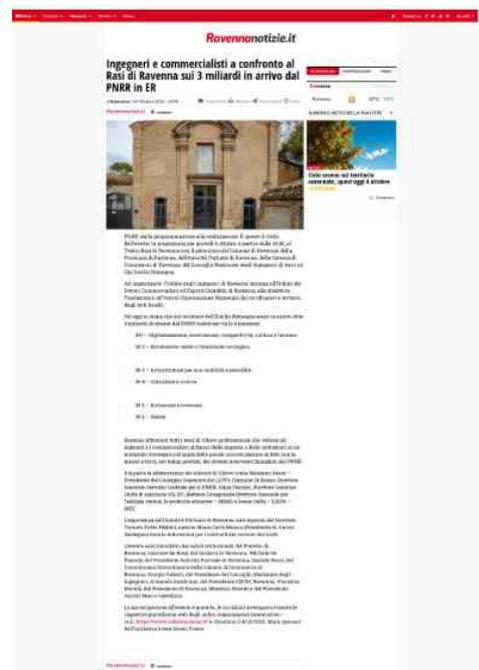
momento strategico nel quale dalle parole occorre passare ai fatti: con la messa a terra, nei tempi previsti, dei diversi interventi finanziati dal PNRR. Sul palco si alterneranno relatori come Massimo Sessa, presidente del Consiglio Superiore dei LLPP, Carmine Di Nuzzo, direttore generale Servizio Centrale per il PNRR, Aline Pennisi, direttore generale Unità di missione NG-EU, Barbara Casagrande direttore generale per l' edilizia statale, le politiche abitative - MIMS e Sonia Caffù - IGEPA - MEF. L' esperienza dell' Autorità Portuale sarà esposta dal direttore tecnico Fabio Maletti, mentre Maria Carla Manca (presidente di Ancrel Sardegna) darà le indicazioni per i controlli dei revisori dei conti. L' evento sarà introdotto dai saluti istituzionali del prefetto, Castrese De Rosa, del sindaco, Michele De Pascale, del presidente dell' Autorità Portuale, **Daniele Rossi**, del Commissario straordinario della Camera di commercio, Giorgio Guberti, del presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Armando Zambrano, del presidente ODCEC Ravenna, Vincenzo Morelli, dal presidente OI Ravenna, Massimo Rosetti e del presidente Ancrel Marco Castellani. La partecipazione all' evento è gratuita, ma per iscrizioni e informazioni è obbligatorio rivolgersi anticipatamente alla mail posta@ordineingegneri.ra.it . © copyright la Cronaca di Ravenna.



Ingegneri e commercialisti a confronto al Rasi di Ravenna sui 3 miliardi in arrivo dal PNRR in ER

di Redazione - 04 Ottobre 2022 - 10:09 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 2 min

PNRR: dalla programmazione alla realizzazione. È questo il titolo dell'evento in programma per giovedì 6 ottobre, a partire dalle 14.00, al Teatro Rasi di Ravenna con il patrocinio del Comune di Ravenna, della Provincia di Ravenna, dell' **Autorità Portuale di Ravenna, della Camera di Commercio di Ravenna, del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, di Anci ed Upi Emilia Romagna. Ad organizzarlo l' Ordine degli Ingegneri di Ravenna insieme all' Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ravenna, alle rispettive Fondazioni e all' Ancrel (Associazione Nazionale dei certificatori e revisori degli enti locali). Ad oggi si stima che sul territorio dell' Emilia Romagna siano in arrivo oltre 3 miliardi di risorse dal PNRR suddivise tra le 6 missioni: M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo. M 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica. M 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile. M 4 - Istruzione e ricerca. M 5 - Inclusione e coesione. M 6 - Salute. Saranno affrontati tutti i temi di rilievo professionale che vedono gli ingegneri e i commercialisti al fianco delle imprese e delle istituzioni in un**



momento strategico nel quale dalle parole occorre passare ai fatti con la messa a terra, nei tempi previsti, dei diversi interventi finanziati dal PNRR. Sul palco si alterneranno dei relatori di rilievo come Massimo Sessa - Presidente del Consiglio Superiore dei LLPP), Carmine Di Nuzzo, Direttore Generale Servizio Centrale per il PNRR, Aline Pennisi, Direttore Generale Unità di missione NG-EU, Barbara Casagrande Direttore Generale per l' edilizia statale, le politiche abitative - MIMS e Sonia Caffù - IGEPA - MEF. L' esperienza dell' **Autorità Portuale** di Ravenna sarà esposta dal Direttore Tecnico Fabio Maletti, mentre Maria Carla Manca (Presidente di Ancrel Sardegna) darà le indicazioni per i controlli dei revisori dei conti. L' evento sarà introdotto dai saluti istituzionali del Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa, del Sindaco di Ravenna, Michele De Pascale, del Presidente **Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi, del Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Ravenna, Giorgio Guberti, del Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Armando Zambrano, del Presidente ODCEC Ravenna, Vincenzo Morelli, dal Presidente OI Ravenna, Massimo Rosetti e del Presidente Ancrel Marco Castellani. La partecipazione all' evento è gratuita, le iscrizioni avvengono tramite le rispettive piattaforme web degli ordini organizzatori (www.odcec-ra.it; <https://www.isiformazione.it/>) e chiudono il 4/10/2022. Main sponsor dell' iniziativa è Gest Green Power.

Energia: Lanzetta, il futuro è Italia autonoma con rinnovabili

(ANSA) - GENOVA, 04 OTT - "L'Italia deve andare nella direzione di generare energia in modo autonomo tramite lo sviluppo delle fonti rinnovabili". È la rotta indicata al nuovo Governo dal direttore di Enel per l'Italia Nicola Lanzetta che ha partecipato in video collegamento al convegno 'Sali a bordo del futuro' organizzato a Genova da Enel per discutere sull'importanza dell'elettificazione di porti e città. "Una delle cose che abbiamo imparato è che la transizione energetica fa bene all'ambiente, lascia un mondo migliore e può darci un vantaggio economico", sostiene Lanzetta evidenziando "la necessità di riportare il Paese a una gestione più accurata dell'energia". La responsabile dei progetti di elettificazione del gruppo Enel Sonia Sandei cita "l'esempio dell'opportunità offerta dalle pompe di calore che permetterebbero di abbattere la dipendenza dal gas russo, visto che secondo uno studio fatto da Enel sulla realtà italiana se sostituissimo gli impianti di riscaldamento potremmo risparmiare 9-10 miliardi di metri cubi di gas all'anno". "Genova rappresenta un'eccellenza con i progetti di elettificazione partiti 4 anni fa nei grattacieli del World Trade Center e di Confindustria Genova, che attraverso le pompe di calore con motori da oltre 1 MW sui tetti hanno portato a un risparmio energetico del 50%. - ricorda Sandei - Genova è stata anche la prima città che ha elettificato una banchina alle riparazioni navali nel 2017". Secondo Enel la blue economy consuma circa il 3% dell'energia prodotta nel mondo. "La decarbonizzazione dei porti italiani va sostenuta, le opportunità offerte dal Pnrr impongono un salto di qualità", commenta il presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri. "Genova e Savona sono i porti italiani che finora hanno elettificato di più e stiamo sperimentando l'idrogeno verde per la mobilità in porto", ricorda il presidente del porto Paolo Emilio Signorini. "In banchina il futuro è l'elettrico, in mare è difficile fare previsioni, l'unica certezza è che le nuove grandi navi saranno tutte a doppia alimentazione", commenta il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale Vincenzo Garofalo. (ANSA).



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, Del Papa (Stock Sinergy): "Investiti 3 milioni di euro per silos perché crediamo nel futuro"

"Ritengo che Civitavecchia sia, per gli oli vegetali, il porto della globalizzazione. Questo perché tutte le sponde del Mediterraneo sono pieni di ulivi. Il problema di oggi è il futuro, noi ci siamo preparati perché ancora ci crediamo", così Giorgio Del Papa della Stock Sinergy Civiterminal a margine della conferenza stampa tenutasi nel porto di Civitavecchia. "La Stock Sinergy ha investito 3 milioni di euro per questi dieci serbatoi e per i prossimi 4".



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto Civitavecchia, inaugurati 10 silos per la raccolta di oli vegetali. Un' opera realizzata in tempi record

Sono stati inaugurati presso il porto di Civitavecchia, dieci silos per la raccolta di oli vegetali. Un' opera importante che nei prossimi anni verrà ampliata con altri quattro serbatoi, trasformando l' area in uno dei più importanti centri di economia circolare in Italia. L' opera, conclusa in tempi record, ha visto la Stock Sinergy investire in totale più di 3 milioni di euro. Fondamentale è stata la collaborazione con l' Autorità di sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale, evidenziando quanto fondamentale è il rapporto fra pubblico e privato per la realizzazione di grandi opere.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto Civitavecchia, Musolino (AdSP): "Da oggi competitivi nel mercato degli oli e nell'economia circolare"

"Oggi diventiamo competitivi in un mercato come quello degli oli, facendo diventare Civitavecchia un centro importante di economia circolare perché gestiremo quelli esausti che diventano additivo per carburanti green". Così il Presidente dell' AdSP, **Pino Musolino**, a margine della conferenza stampa tenutasi presso la Sala Comitato a Civitavecchia, organizzata per l' inaugurazione di 10 silos che raccoglieranno oli vegetali. "E' un grande momento che segna l' effettiva realizzazione di un' opera costruita in poco più di 12 mesi", ha concluso.



Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Nel porto di Civitavecchia sono stati inaugurati 10 nuovi silos per la raccolta di oli vegetali Sono stati realizzati dalla Stock Sinergy Civiterminal

Nel **porto** di **Civitavecchia** sono stati inaugurati dieci nuovi silos per la raccolta di oli vegetali realizzati dalla Stock Sinergy Civiterminal del gruppo Umbria Olii International sulla banchina n.24 dello scalo portuale. «Da tempo ha spiegato Giorgio Del Papa della Stock Sinergy illustrando il progetto - abbiamo capito che **Civitavecchia** sarebbe diventata il **porto** della globalizzazione degli oli vegetali e per questo abbiamo deciso di potenziare l' area con dieci silos che oggi inauguriamo. Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale - ha sottolineato Del Papa - è riuscito in un anno e due mesi a fare quello che aveva detto. Un record perché la burocrazia italiana la conosciamo tutti». «Gli oli vegetali - ha aggiunto - diventano dei sottoprodotti. Infatti, il diesel con l' aggiunta del 20% di questi inquina la metà, facendo sì che il DB20 rappresenti il futuro. Abbiamo pensato, per questo, di ingrandire ancora di più la struttura e, infatti, per il 2024 sono previsti altri quattro serbatoi». Evidenziando che l' inaugurazione rappresenta «un momento storico per il **porto** di **Civitavecchia**», il presidente dell' AdSP, Pino Musolino, ha rimarcato che «la collaborazione tra pubblico e privato ha permesso in un anno e due mesi di arrivare alla realizzazione e alla presentazione dei nuovi dieci silos per la raccolta di oli vegetali con i quali andremo anche ad alimentare un' economia circolare che porterà a nuove opportunità e filiere per il **porto**». Si tratta - ha specificato - di «un investimento di tre milioni di euro, di cui due milioni e 135mila già in campo, mentre l' ultimo verrà utilizzato per costruire altri quattro serbatoi. Quelli presentati oggi sono di 750 tonnellate l' uno, mentre gli altri saranno il doppio e cioè di 1.500 tonnellate. Tutto questo ci dà grande fiducia per il futuro e ci permette di dire che il **porto** di **Civitavecchia**, oltre ad essere il più importante in Italia per le crociere, si candida ad esserlo anche per le merci».

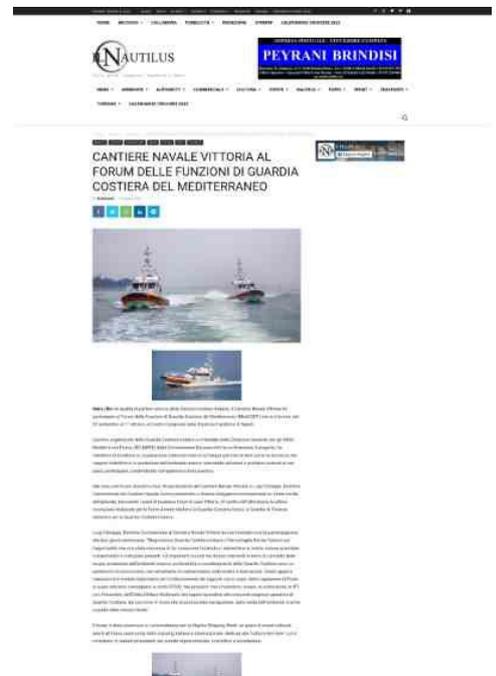


Il Nautilus

Napoli

CANTIERE NAVALE VITTORIA AL FORUM DELLE FUNZIONI DI GUARDIA COSTIERA DEL MEDITERRANEO

Adria (Ro)- In qualità di partner storico della Guardia Costiera italiana, il Cantiere Navale Vittoria ha partecipato al Forum delle Funzioni di Guardia Costiera del Mediterraneo (MedCGFF) che si è tenuto, dal 30 settembre al 1° ottobre, al Centro Congressi della Stazione marittima di **Napoli**. L' evento, organizzato dalla Guardia Costiera italiana su mandato della Direzione Generale per gli Affari Marittimi e la Pesca (DG MARE) della Commissione Europea che ha co-finanziato il progetto, ha l' obiettivo di facilitare la cooperazione internazionale su un' ampia gamma di temi come la sicurezza dei trasporti marittimi e la protezione dell' ambiente marino ricercando soluzioni a problemi comuni ai vari paesi partecipanti, condividendo competenze e best practice. Nel corso del forum Massimo Duò, Vicepresidente del Cantiere Navale Vittoria, e Luigi Chinappi, Direttore Commerciale del Cantiere Navale, hanno presentato a diverse delegazioni internazionali le ultime novità dell' azienda, tracciando i piani di business futuri di casa Vittoria. Al centro dell' attenzione, le ultime costruzioni realizzate per le Forze Armate Maltesi, la Guardia Costiera Greca, la Guardia di Finanza italiana e per la Guardia Costiera Italiana. Luigi Chinappi, Direttore Commerciale di Cantiere Navale Vittoria ha commentato così la partecipazione alla due giorni partenopea: "Ringraziamo Guardia Costiera italiana e l' Ammiraglio Nicola Carlone per l' opportunità che ci è stata concessa di far conoscere l' azienda e trasmettere la nostra visione aziendale a stakeholder e istituzioni presenti. Gli argomenti toccati nei diversi interventi in tema di controllo delle acque, protezione dell' ambiente marino, sostenibilità e coordinamento delle Guardie Costiere sono un patrimonio di conoscenze che certamente si riverbereranno sulle nostre imbarcazioni. L' anno appena trascorso si è rivelato importante per il rafforzamento dei rapporti con il corpo delle Capitanerie di Porto al quale abbiamo consegnato le unità CP300. Nei prossimi mesi inizieremo, invece, la costruzione, in RTI con Fincantieri, dell' Unità d' Altura Multiruolo che saprà rispondere alle crescenti esigenze operative di Guardia Costiera, dal soccorso in mare alla sicurezza della navigazione, dalla tutela dell' ambiente marino a quella delle risorse ittiche". Il forum è stato promosso in concomitanza con la Naples Shipping Week: un piano di eventi culturali aperti all' intera community dello shipping italiano e internazionale, dedicati alla "cultura del mare" con il contributo di relatori provenienti dal mondo imprenditoriale, scientifico e accademico.



Informatore Navale

Napoli

CANTIERE NAVALE VITTORIA AL FORUM DELLE FUNZIONI DI GUARDIA COSTIERA DEL MEDITERRANEO

In qualità di partner storico della Guardia Costiera italiana, il Cantiere Navale Vittoria ha partecipato al Forum delle Funzioni di Guardia Costiera del Mediterraneo (MedCGFF) che si è tenuto, dal 30 settembre al 1° ottobre, al Centro Congressi della Stazione marittima di **Napoli**. L'evento, organizzato dalla Guardia Costiera italiana su mandato della Direzione Generale per gli Affari Marittimi e la Pesca (DG MARE) della Commissione Europea che ha co-finanziato il progetto, ha l'obiettivo di facilitare la cooperazione internazionale su un'ampia gamma di temi come la sicurezza dei trasporti marittimi e la protezione dell'ambiente marino ricercando soluzioni a problemi comuni ai vari paesi partecipanti, condividendo competenze e best practice.

Adria (Ro), 04 ottobre 2022 - Nel corso del forum Massimo Duò, Vicepresidente del Cantiere Navale Vittoria, e Luigi Chinappi, Direttore Commerciale del Cantiere Navale, hanno presentato a diverse delegazioni internazionali le ultime novità dell'azienda, tracciando i piani di business futuri di casa Vittoria. Al centro dell'attenzione, le ultime costruzioni realizzate per le Forze Armate Maltesi, la Guardia Costiera Greca, la Guardia di Finanza italiana e per la Guardia Costiera Italiana. Luigi Chinappi, Direttore Commerciale di Cantiere Navale Vittoria ha commentato così la partecipazione alla due giorni partenopea: "Ringraziamo Guardia Costiera italiana e l'Ammiraglio Nicola Carlone per l'opportunità che ci è stata concessa di far conoscere l'azienda e trasmettere la nostra visione aziendale a stakeholder e istituzioni presenti. Gli argomenti toccati nei diversi interventi in tema di controllo delle acque, protezione dell'ambiente marino, sostenibilità e coordinamento delle Guardie Costiere sono un patrimonio di conoscenze che certamente si riverbereranno sulle nostre imbarcazioni. L'anno appena trascorso si è rivelato importante per il rafforzamento dei rapporti con il corpo delle Capitanerie di Porto al quale abbiamo consegnato le unità CP300. Nei prossimi mesi inizieremo, invece, la costruzione, in RTI con Fincantieri, dell'Unità d'Altura Multiruolo che saprà rispondere alle crescenti esigenze operative di Guardia Costiera, dal soccorso in mare alla sicurezza della navigazione, dalla tutela dell'ambiente marino a quella delle risorse ittiche". Il forum è stato promosso in concomitanza con la Naples Shipping Week: un piano di eventi culturali aperti all'intera community dello shipping italiano e internazionale, dedicati alla "cultura del mare" con il contributo di relatori provenienti dal mondo imprenditoriale, scientifico e accademico.



Porti della Sardegna, il presidente Deiana: 'Col PNRR oltre 170 milioni di investimenti, vinceremo questa sfida'

Emmanuele Gerboni

'Siamo stati un laboratorio nazionale: dopo la riforma del 2016 abbiamo creato un sistema portuale efficiente e innovativo unendo otto porti' Cagliari - Una scommessa vinta con l' AdSP del Mare di Sardegna che ha saputo creare una sinergia forte tra i suoi otto porti creando un modello unico in Italia e dietro l' angolo la sfida del Pnrr : ' Ritengo sia stata per noi un' occasione unica e non più ripetibile. Grazie al lavoro straordinario della struttura dell' AdSP, abbiamo immediatamente avanzato la nostra candidatura presentando un progetto complesso, ambizioso, che prevede la realizzazione di un terminal al Porto Canale di Cagliari che accoglierà le navi Ro-Ro attualmente all' ormeggio nel porto storico', spiega a ShipMag il presidente dell' AdSP Massimo Deiana Presidente, a cinque anni dalla sua prima nomina alla guida dell' AdSP del Mare di Sardegna, come valuta l' esperienza del 'Sistema Portuale' generato dal D.Lgs 169/2016 per i porti sardi? "Per quanto non ami i proclami, posso definirmi pienamente soddisfatto del lavoro svolto nel corso del primo mandato ed in questo primo anno del secondo. Lo dico perché, a differenza di altre realtà italiane, per le quali la riforma ha generato un semplice cambio di denominazione da Autorità Portuale ad Autorità di Sistema Portuale, mantenendo pressoché intatta la conformazione iniziale, l' esperienza della Sardegna, con 8 porti sotto la medesima AdSP, ha avuto ed ha tutt' ora una valenza totalmente differente, complessa e realmente sistemica. Un laboratorio nazionale nel quale è stata creata una sintesi geografica, normativa, amministrativa, ma anche sociale, tra realtà radicalmente differenti. Parlo di due Autorità Portuali, quella del Sud (Cagliari - Sarroch Porto Foxi) e quella del Nord (Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres), con scali a diversa vocazione, regolamenti di funzionamento differenti, distanze geografiche comprese tra i 120 ed i 300 chilometri, ai quali il decreto legislativo ha aggiunto quattro porti di nuova acquisizione (Oristano, Portovesme, Santa Teresa Gallura e, da ultimo, Arbatax)". Come è riuscito a conciliare realtà così diverse e distanti? "È evidente l' enorme impegno, nel corso della prima fase, per ridurre virtualmente la distanza tra i diversi comprensori e generare l' identità unica di amministrazione di sistema. Dalla seconda metà del 2017, buona parte delle risorse e delle energie della nuova AdSP sono state dedicate a mettere a punto un software di sistema che andasse ben oltre la semplice duplicazione delle modalità gestorie ante Riforma 2016. È stato, quindi, necessario dotarsi di nuove regole organizzative, amministrative e operative comuni, pensate per un sistema unico, complesso e articolato, e non più per un semplice insieme di porti. A partire dall' investimento sul personale, sulla capacità progettuale, sui processi gestionali e sulla loro ottimizzazione, stimolando la cultura della performance e delle correlate tecniche di misurazione nei processi lavorativi interni all' Ente. Fondamenta che, nell' arco di breve periodo, hanno consentito



Ship Mag

Cagliari

all' AdSP di ricevere rapidamente importanti risultati, sia relativamente all' indice di gradimento degli stakeholders, sia per il riconoscimento, come Ente pubblico più veloce nei pagamenti, nella graduatoria nazionale redatta dal MEF nel 2019; ma, anche, nella efficienza nelle procedure di gara, nella progettualità europea, nell' attività di promozione, con la presenza ai vertici dell' associazionismo internazionale del crocierismo e nei board sulle tematiche ambientali delle organizzazioni come l' European Sea Port Organization. Non ultima, nell' analisi del sistema portuale presentato nell' ambito della sessione 'Porti e finanza' della **Napoli** Shipping Week 2020, l' attribuzione al nostro Ente del 'più alto indice di performance' tra le AdSP. Chiaramente non va dimenticato il ruolo principale svolto nella governance portuale, con traffici che gradualmente si stanno riassetando, se non addirittura superando, i volumi pre-pandemia ed investimenti infrastrutturali capillari per diverse centinaia di milioni di euro". Proprio a tal proposito, l' AdSP è riuscita ad ottenere una consistente somma dal PNRR per l' infrastrutturazione dei porti . "Ritengo sia stata per noi un' occasione unica e non più ripetibile. Grazie al lavoro straordinario della struttura dell' AdSP, abbiamo immediatamente avanzato la nostra candidatura presentando un progetto complesso, ambizioso, che prevede la realizzazione di un terminal al Porto Canale di Cagliari che accoglierà le navi Ro-Ro attualmente all' ormeggio nel porto storico. Una vera e propria rivoluzione che restituirà alla città una porzione importante di lungomare, che dedicheremo a diporto e crociere, e di concentrare il traffico pesante in un tratto meglio connesso con la rete viaria. Proposta che è stata finanziata con 100 milioni di euro. Contestualmente siamo riusciti ad ottenere altri 70 milioni di euro per l' elettrificazione dei porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Santa Teresa e Portovesme. Scommessa altrettanto importante, per la quale è in corso la fase conclusiva di gara per l' aggiudicazione della progettazione. Un' iniezione straordinaria di liquidità per il sistema portuale italiano, fondamentale per mantenere alta la competitività a livello internazionale, ma che deve essere accompagnata da una non più prorogabile revisione dell' intera architettura normativa che continua ad imbrigliare l' attività essenziale dei porti. Flessibilità, rapidità e certezza di risposta ad un settore sempre più centrale per l' economia e la vita del Paese". Ecco gli otto porti dell' AdSP del Mare di Sardegna.

A Messina nasce il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità

MESSINA Dopo 12 mesi dalla firma del Patto per la parità di genere dei porti, il presidente dell'AdSp dello Stretto Mario Mega, ha firmato il decreto di costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Un organismo che si occuperà di proporre azioni positive mirate a migliorare l'efficienza delle prestazioni lavorative in un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori. A designare i componenti sono state le organizzazioni sindacali e l'Authority tra i dipendenti dell'Ente, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Comitato sarà presieduto da Maria Cristiana Laurà e composto da Emanuela Scalia e Giuliana Foti, già componenti del gruppo di lavoro di Assoport sulla parità di genere, da Massimiliano Calveri, Alessia Purrone, Andrea Nostro, Valeria Tringali, Giuseppe Mobilia, Fabrizio Cucinotta, Roberta Chiara De Clario, Salvatore Cuffaro, Alessia Scimone e Giuseppe Cutrupi. Sono particolarmente compiaciuto che la nostra AdSp si sia dotata di questo importante Comitato che sarà mia cura ascoltare al fine di concretizzare azioni positive per un pieno raggiungimento della parità di genere ha commentato il presidente Mega.

Messaggero Marittimo.it

4 Ottobre 2022 - Redazione

A Messina nasce il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità



MESSINA - Dopo 12 mesi dalla firma del Patto per la parità di genere dei porti, il presidente dell'AdSp dello Stretto Mario Mega, ha firmato il decreto di costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Un organismo che si occuperà di proporre azioni positive mirate a migliorare l'efficienza delle prestazioni lavorative in un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere

<https://www.messaggeromarittimo.it/a-messina-nasce-il-comitato-unico-di-garanzia-per-le-pari-opportunita/> | 4 Ottobre 2022 - Redazione

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Parità genere, Autorità Portuale crea CUG

Ad un anno esatto dalla firma del Patto per la parità di genere dei porti, il Presidente dell'AdSP dello Stretto ha firmato ieri il decreto di costituzione del Comitato unico di garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. L'importante organismo inizierà a lavorare subito per proporre azioni positive mirate a migliorare l'efficienza delle prestazioni lavorative in un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori. I componenti sono stati designati dalle organizzazioni sindacali e dall'Authority tra i dipendenti dell'Ente, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Comitato sarà presieduto da M. Cristiana Laurà e composto da Emanuela Scalia e Giuliana Foti, già componenti del gruppo di lavoro di Assoportì sulla parità di genere, da Massimiliano Calveri, Alessia Purrone, Andrea Nostro, Valeria Tringali, Giuseppe Mobilia, Fabrizio Cucinotta, Roberta Chiara De Clario, Salvatore Cuffaro, Alessia Scimone e Giuseppe Cutrupi. Il Presidente Mega dichiara 'Sono particolarmente compiaciuto che la nostra AdSP si sia dotata di questo importante Comitato che sarà mia cura ascoltare al fine di concretizzare azioni positive per un pieno raggiungimento della parità di genere'.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Milazzo, si lavora per una strada di collegamento con l' asse viario

Una nuova viabilità di collegamento per collegare con un sottopasso e un tracciato dedicato l' asse viario di Milazzo alle banchine commerciali del porto e una nuova bretella stradale che, senza interferenze con il traffico urbano, colleghi il porto con l' agglomerato industriale di Giammoro. Sono questi i progetti dell' **Autorità Portuale** di Messina che potrebbero rientrare nell' ambito di un finanziamento del governo destinato alla progettazione delle opere. Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 30 settembre sono state assegnate alle **Autorità** di **sistema portuale** italiane nuove risorse per finanziare il piano 2022 delle progettazioni di opere prioritarie utili allo sviluppo dei porti. Si tratta di quasi 40 milioni di euro per dotarsi dei Progetti di Fattibilità Tecnico Economica che consentiranno successivamente di accedere ai finanziamenti per realizzare opere per circa un miliardo di euro. Tre progetti interessano l' **Autorità** di **sistema portuale** dello Stretto e uno in particolare la città di Milazzo. Soddisfazione è stata espressa dall' Amministrazione comunale. "Quello della viabilità - afferma il sindaco Pippo Midili - unitamente al completamento delle banchine, è stato il principale nodo affrontato nell' ottica di un rilancio dello scalo attraverso infrastrutture idonee a far sì che i servizi possano essere offerti senza incidere sulla viabilità cittadina».



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Parità di genere: costituito il CUG dell' AdSP dello Stretto

Il Presidente Mega: "largo alle azioni positive"

Ad un anno esatto dalla firma del Patto per la parità di genere dei porti, il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto ha firmato ieri il decreto di costituzione del Comitato unico di garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. "L' importante organismo - si legge nella nota - inizierà a lavorare subito per proporre azioni positive mirate a migliorare l' efficienza delle prestazioni lavorative in un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori"



(Sito) Adnkronos**Focus****Royal Caribbean International: 1.400 opportunità di lavoro per musicisti, artisti e team produzione**

La più grande compagnia di crociere del mondo ha deciso di aprire le sue porte anche a persone dell' industria dell' intrattenimento ha annunciato 1.400 opportunità di lavoro per musicisti, artisti e team di produzione nell' intera flotta, inclusa la nuova nave Icon of the Seas, che salperà nell' autunno 2023. La più grande compagnia di crociere del mondo, con 26 navi, quasi 800 set musicali e 142 spettacoli realizzati ogni sera, ha deciso di intervenire aprendo le sue porte anche a persone dell' industria dell' intrattenimento invitandoli a unirsi al team produzione con oltre 3.000 persone. La musica e l' intrattenimento sono al centro dell' offerta di Royal Caribbean, il che significa che c' è una vasta gamma di opportunità per artisti e addetti specializzati che vogliono contribuire alla creazione di esperienze di intrattenimento attraverso spettacoli teatrali del West End, spettacoli musicali, spettacoli di pattinaggio sul ghiaccio unici, acrobazie e molto altro. Anni tumultuosi per l' industria dell' intrattenimento questi ultimi che hanno portato molti musicisti a preoccuparsi per la propria situazione finanziaria o addirittura a pensare di abbandonare del tutto la propria professione. E per questo le opportunità di carriera che offre Royal Caribbean, visto il suo programma di intrattenimento ricco e variegato, possono dare a migliaia di artisti emergenti la spinta alla carriera di cui hanno bisogno. Secondo Nick Weir, vicepresidente senior, Entertainment, Royal Caribbean International "la musica e l' intrattenimento sono essenziali per rendere le vacanze memorabili per gli ospiti di Royal Caribbean. Continuiamo a superare i limiti e ridefinire ciò che è possibile fare nell' intrattenimento davanti a 105.000 ospiti a notte. Una scelta di opportunità di carriera a disposizione dei professionisti dello spettacolo che raggiunge le migliaia. Per continuare ad alzare il livello, stiamo ampliando la lista dei nostri talenti composta da cantanti di prim' ordine, atleti olimpici, star di Broadway e del West End, acclamati produttori e registi, solo per citarne alcuni. Stiamo inoltre destinando sempre più risorse alla musica e all' intrattenimento per il 2023". Il brivido della musica dal vivo e dei viaggi è innegabile sia per gli artisti che per i consumatori. Per più di 50 anni, Royal Caribbean ha preparato il terreno per incredibili vacanze in famiglia con intrattenimento di prim' ordine che rivaleggia con il West End e Broadway. Gli artisti hanno l' opportunità di sviluppare il loro talento con spettacoli continui - più sere a settimana - di fronte a un pubblico numeroso e appassionato, amante dell' intrattenimento, il tutto mentre viaggiano per il mondo. Ogni anno, fino a 25.000 artisti da tutto il mondo fanno un' audizione per Royal Caribbean inclusi molti corsi di formazione presso il centro all' avanguardia per la formazione di oltre 12.000mq a Miami.



UE: i servizi di pilotaggio marittimo sono esentati dalle sanzioni navi russe

Una richiesta da parte di navi di un servizio di pilotaggio, in transito in stretti passaggi di mare, non può essere rifiutata, anche se si tratta di petroliera russa. Law of the Sea. Bruxelles. L'Unione Europea (UE) si prepara a vietare le importazioni di petrolio dalla Russia a partire da questo dicembre; per questo, per fortuna, è stata avanzata una proposta per esentare dalle sanzioni i servizi di pilotaggio marittimo al fine di garantire la sicurezza. L'esenzione ha lo scopo di consentire alle navi con carichi petroliferi russi di utilizzare piloti marittimi per navigare attraverso stretti passaggi di mare, dove il 'pilotaggio' viene generalmente utilizzato per garantire la sicurezza della navigazione. È vero che le Corporazioni dei Piloti, in Europa, non sono inquadrare giuridicamente allo stesso modo nell'organizzazione dell'Amministrazione Marittima dei vari Stati membri; però le stesse corporazioni sono istituite nei porti e negli altri luoghi di approdo o di transito delle navi, dove è riconosciuta la necessità del servizio di pilotaggio, proprio ai fini della sicurezza della navigazione: un servizio pubblico esercitato 'iure proprio'. L'UE, da ieri, in consultazione, sta pensando di esentare i 'servizi pilotaggio' dal divieto d'importazione di petrolio russo. La proposta di esenzione sarà presentata all'esame degli ambasciatori dell'UE questa settimana a Bruxelles. Nell'embargo petrolifero russo adottato dall'UE a maggio, i servizi pilota erano stati inclusi nel divieto di fornire l'assistenza tecnica necessaria per trasportare il petrolio; il servizio di pilotaggio faceva e fa ancora parte dell'ottavo lotto di sanzioni contro la Russia, come risulta da una nota della stessa Commissione europea della scorsa settimana. Le Autorità marittime danesi, già da maggio, avevano raccomandato (ancora valida) agli armatori e ai noleggiatori di utilizzare servizi di pilotaggio quando le petroliere transitano nello stretto danese, per mitigare i rischi ambientali. La maggior parte delle rotte del petrolio dai porti russi del Mar Baltico passa attraverso lo stretto di mare danese. Altro argomento, in discussione in Commissione europea, in questa settimana, è la composizione del 'pacchetto-sanzioni' per dare la risposta dell'UE alla Russia, mentre il Cremlino amplifica le sue minacce di utilizzare armi nucleari e annette quattro territori occupati in Ucraina. Un elemento importante ma controverso, delle nuove sanzioni proposte include un tetto massimo del prezzo del petrolio per i paesi terzi. Le nazioni del G7 hanno già deciso di fissare un tetto massimo per il prezzo del petrolio tramite gli Assicuratori. Gli Stati Uniti hanno spinto per il massimale del prezzo del petrolio come alternativa al piano più rischioso dell'UE di vietare le importazioni di petrolio russo. I funzionari del Tesoro degli Stati Uniti sostengono che un embargo totale dell'UE sul petrolio russo potrebbe ridurre le esportazioni russe da tre a cinque milioni di barili al giorno, il che potrebbe innescare un massiccio aumento del



Il Nautilus

Focus

prezzo del petrolio a livello globale. Il tetto massimo del prezzo del petrolio è un'idea nuova (l'altra era sul gas) che mira a impedire alle Compagnie di navigazione e Assicurazioni di trasportare il petrolio russo, salvo che non lo abbiano acquistato a una soglia di prezzo specificata o inferiore. Si parla e si suggerisce un prezzo pari a \$ 60 al barile, poiché è appena sopra il costo di produzione marginale del petrolio russo. In uno scenario del genere, le entrate sono destinate a crollare a lungo termine, negando a Mosca immensi profitti dal commercio di petrolio. Poiché la Russia dipende fortemente dalle Compagnie di navigazione e Assicurazioni con sede nell'UE e nelle nazioni del G7, per trasportare il suo greggio, il prezzo massimo è visto come un modo sicuro per punire Putin mantenendo il flusso del petrolio russo. Abele Carruezzo